



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAVALIERI

MIIC814009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAVALIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1343** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/10/2024** con delibera n. 04*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo nasce nel 1997 dalla fusione della scuola media "Cavalieri" con la scuola elementare di Via Ariberto con l'obiettivo di costruire un unico percorso formativo nell'ambito della scuola dell'obbligo. Adotta un progetto educativo unitario, ma ogni scuola si caratterizza per la peculiare identità costruita nel corso del tempo e per la specificità della fascia di età degli alunni.

Il Collegio Docenti è unitario e arricchito dall'apporto di professionalità plurime, che sono di stimolo per il confronto e la progettualità dell'intero istituto.

La Scuola Primaria ha sede in Via Ariberto;

la Scuola Secondaria di I grado in Via Anco Marzio, in zona S. Ambrogio.

Le classi dell'Istituto Comprensivo sono complessivamente 35;

19 nella Scuola Primaria e 16 nella Scuola Secondaria di I grado.

L'IC "Cavalieri" è sede delle seguenti sezioni ospedaliere:

Ospedale Fatebenefratelli (dal 2013),

Clinica Pediatrica "De Marchi" - Fondazione IRCCS Cà Granda -

Ospedale Maggiore Policlinico (dal 2014),

Ospedale Buzzi (dal 2015),

Ospedale San Raffaele (dal 2016)

Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico "G. Pini" (dal settembre 2018).

Dall'anno scolastico 2008 la Scuola secondaria di I grado è ad Orientamento musicale e dal 2014 l'Indirizzo musicale è esteso anche alla Scuola primaria, grazie al potenziamento orario delle cattedre dei docenti di strumento della scuola secondaria di I grado (D.M.8/2011), proseguito con progettazione autonoma dopo la conclusione del triennio di sperimentazione ministeriale.

Dall' A.S. 2016/17, la Scuola secondaria di I grado si avvale dell'insegnante di potenziamento musicale, con finalità di ampliare l'offerta formativa e rinforzare, attraverso la pratica e l'ascolto musicale, la formazione e lo sviluppo armonico.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Le differenze socio-economiche, psicofisiche, di etnia e religione non costituiscono motivo di discriminazione. La scuola garantisce a tutti pari opportunità di accesso alle iniziative.

Il sostegno delle famiglie è di livello alto.

L'apprendimento della lingua italiana agli stranieri viene assicurato attraverso collaborazioni spontanee dei docenti e attraverso il sostegno del Polo start, messo a disposizione dal Ministero.

Vincoli:

L'orario pomeridiano delle classi ad Indirizzo musicale è stato rimodulato, a causa dell'esiguità del personale ATA che non consente l'apertura della scuola oltre le ore 18.00.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è culturalmente vivace e propositivo.

In particolare la scuola beneficia di un rapporto di collaborazione privilegiato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia.

La Commissione Educazione del Consiglio di Zona 1 del Comune di Milano è attenta ai bisogni espressi dalla scuola e ne sostiene la progettualità innovativa attraverso fondi dedicati.

Sono impegnate socialmente, oltre all'Associazione Genitori, anche Associazioni di cittadini come il Comitato Sant'Agostino .

Vincoli:

Non si rilevano vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Contributo costante delle famiglie per la dotazione tecnologica e i progetti innovativi della scuola con una progettualità di medio e lungo periodo Arricchimento della progettualità con conseguente aumento della partecipazione delle Istituzioni territoriali

Vincoli:



Carenza di assistenza tecnica hardware .

Mancanza di locali adatti alla segreteria.

Mancanza di locali adeguati per i laboratori e assenza di un auditorium

Risorse professionali: Docenti

Opportunità:

Curriculum Vitae ricchi di esperienze di perfezionamento, non solo in ambito didattico.

Esiste nel corpo docente una buona predisposizione all'innovazione e alla ricerca.

Il tema dell'aggiornamento e della formazione continua viene incluso da molti docenti tra le priorità.

Capacità di interfacciarsi e collaborare con varie figure professionali e istituzionali .

Buona conoscenza delle opportunità formative e culturali offerte dal territorio.

Miglioramento del clima interno ed in particolare, sono diventate molto significative le occasioni di collaborazione fra i due ordini di scuola.

Vincoli:

Complessità dell'organizzazione delle attività di formazione interna per favorire al massimo la frequenza degli insegnanti di entrambi gli ordini di scuola.

Carenza di organico ed eccessivo carico di lavoro per i docenti, soprattutto nella primaria.

Non esiste stabilità del personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CAVALIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC814009
Indirizzo	VIA ANCO MARZIO, 9 MILANO 20123 MILANO
Telefono	0288446249
Email	MIIC814009@istruzione.it
Pec	miic814009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccavalieri.gov.it

Plessi

PRIMARIA ARIBERTO DI TOSCANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81401B
Indirizzo	VIA ARIBERTO INTIMIANO 14 MILANO 20123 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	351

PRIMARIA OSP. FATEBENEFRATELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81402C



Indirizzo CORSO DI PORTA NUOVA, 23 MILANO 20121 MILANO

PRIMARIA OSP. MAGG. POLICLINICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE81403D

Indirizzo VIA SFORZA, 33 MILANO 20122 MILANO

PRIMARIA OSP. BUZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE81404E

Indirizzo VIA CASTELVETRO, 32 MILANO 20123 MILANO

PRIMARIA OSP. S. RAFFAELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE81405G

Indirizzo VIA OLGETTINA, 60 MILANO 20123 MILANO

PRIMARIA OSP. PINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE81406L

Indirizzo PIAZZA A. FERRARI, 1 MILANO 20122 MILANO

SECONDARIA I GRADO CAVALIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM81401A

Indirizzo VIA ANCO MARZIO, 9 - 20123 MILANO

Numero Classi 16



Totale Alunni 343

SEC. I OSP. FATEBENEFRATELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM81402B

Indirizzo CORSO PORTA NUOVA, 23 - 20121 MILANO

SEC. I OSP. MAG. POLICLINICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM81403C

Indirizzo VIA F. SFORZA, 33 - 122 MILANO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	PPC e LIM in aula polifunzionale	2

Approfondimento



Ambiente di apprendimento

L'ambiente dove si impara a imparare non è solo uno spazio, un luogo fisico, ma anche uno spazio mentale organizzativo e emotivo; è uno spazio d'azione che deve stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti.

Particolare attenzione è stata riservata agli spazi di apprendimento, sia per quanto riguarda la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia la dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative), sia infine la dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise).

Nella scuola Primaria di via Ariberto tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) per agevolare e rendere più dinamico il processo di apprendimento e favorire la partecipazione attiva di alunni BES e DVA.

La scuola possiede anche numerosi spazi laboratoriali: musica, pittura e creatività, informatica e scientifico. Oltre a mensa, palestra, ludoteca, aula per la psicomotricità e cortile, è a disposizione delle classi una biblioteca. Anche nella scuola Secondaria la totalità delle classi è fornita da LIM. Oltre a un ampio locale polifunzionale con LIM per attività collettive e riunioni, sono presenti un laboratorio di educazione artistica, uno di informatica/ tecnica, una biblioteca e aule destinate all'educazione musicale per le quali è stato avviato un progetto di qualificazione acustica.

Il coordinamento degli spazi laboratoriali è affidato a insegnanti che ne curano la gestione, l'organizzazione e la dotazione di materiale. Tutte le classi hanno pari opportunità di fruizione delle strutture laboratoriali, grazie ad una calendarizzazione preventiva.

La presenza di LIM nelle aule ha favorito l'adozione e l'utilizzo di libri di testo in formato digitale; la connessione a Internet consente di reperire facilmente materiale didattico di supporto, quali brani musicali, video, opere d'arte, fotografie e giochi didattici.

L'attenzione alla psicologia ambientale consente di migliorare lo 'star bene' a scuola e, di conseguenza, anche i livelli prestazionali e le performance scolastiche, come attestano studi e ricerche internazionali in materia di effetti dell'ambiente scolastico sulla salute e di interventi di correzione acustica nelle aule.

Per quanto riguarda i parametri di efficienza acustica e ambientale dopo il passaggio dal gesso al



touch screen, è stato intrapreso dal nostro Istituto il progetto Aula da sogno.

L' Aula da Sogno è uno spazio ambientale in grado di garantire, attraverso precise caratteristiche tecniche, prestazioni ottimali sotto il profilo acustico, dell'aria che si respira, del comfort e del rendimento scolastico di alunni e insegnanti, e del risparmio energetico.

A scuola l'acustica non può più essere un optional : condizioni acustiche sfavorevoli comportano infatti difficoltà di concentrazione, distrazione, irritabilità, rumore di fondo generato dagli alunni, stanchezza, sforzo vocale dell'insegnante; al contrario un buon ambiente acustico infonde tranquillità, produce spontaneamente un effetto 'biblioteca', ovvero invita a essere più silenziosi e a un maggiore autocontrollo del tono della voce.

Le ricerche dimostrano che interventi di ottimizzazione acustica effettuati su ambienti troppo riverberati diminuiscono il carico vocale, la frequenza cardiaca e i livelli di stress, migliorano l'intelligibilità del parlato anche nel fondo dell'aula, favoriscono l'autodisciplina e comportamenti adeguati individuali e di gruppo.

Nelle scuole dove si fa musica, la qualità acustica degli ambienti è di importanza cruciale perchè oltre a dare pieno sostegno alle caratteristiche degli strumenti musicali e alla loro ricchezza timbrica, è indispensabile ai fini di una educazione e una didattica efficace.

A partire dall'a.s. 2015/2016 sono state bonificate acusticamente n.3 aule e grazie al progetto Aula da sogno, che è risultato vincitore a dicembre 2015 del Bilancio partecipativo del Comune di Milano per la Zona 1: il Comune ha ultimato ad agosto 2017 i lavori di bonifica acustica dell'istituto: tutte le aule e la palestra della Cavalieri, refettori e palestra di Ariberto sono ottimizzati acusticamente.



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	19

Approfondimento

Risorse professionali

La Dirigente Scolastica, Marina Giulia Vincelli, ha assunto l'incarico nell'anno scolastico 2022/23, per un triennio. La Dirigente ha particolari competenze nell'ambito architettonico, essendo architetto e in ambito linguistico e giornalistico. Ha maturato una lunga esperienza di docenza negli Istituti di scuola secondaria superiore.

Entrambe le scuole hanno due figure di coordinamento: Antonella Vercesi, con tanti anni di esperienza di vicariato, e Maria Grazia Marchi, docente di lingue della scuola secondaria di I grado.

Il personale docente è mediamente stabile e numerosi docenti fanno parte del Collegio da oltre undecennio; il personale a tempo indeterminato è del 80%.

Il personale docente presenta in molti casi un CV ricco di esperienze di sviluppo professionale sia formali che informali. A titolo di esempio: numerosi docenti sono impegnati nell'alta formazione, quattro della scuola primaria sono iscritti a corsi di laurea in Scienze della Formazione e altrettanti hanno acquisito nell'ultimo triennio il diploma di Master di primo livello in psicopedagogia e didattica per alunni con bisogni specifici dell'apprendimento presso l'Università Cattolica di Milano, organizzato in collaborazione con il MIUR. Docenti sia della primaria che della secondaria possiedono una formazione specifica nella didattica con le nuove tecnologie, LIM, robotica e nell'insegnamento delle lingue comunitarie.

Competenze specifiche in ambito musicale sono presenti tra i docenti: strumentario Orff, musicoterapia e danza terapia, canto corale e diplomi di Conservatorio.

Alcuni docenti svolgono il ruolo di formatori, sia all'interno della propria Istituzione scolastica che presso altre.



A partire dall'anno scolastico, in ottemperanza alla L. 107/15, è stato sviluppato il Piano Triennale di Formazione Continua del Personale, come parte integrante del PtOF. La formazione è stata adottata come strumento strategico di miglioramento: primariamente con lo scopo di contrastare l'insuccesso scolastico degli studenti e, contestualmente, per favorire la creazione e la crescita della comunità scolastica, l'instaurarsi di relazioni professionali e umane significative, la creazione o implementazione di conoscenze, abilità e comportamenti. Ha favorito, inoltre, la valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno. Alcuni docenti, infatti, hanno svolto il ruolo di formatori e tutors, contribuendo così a creare un know how specifico dell'Istituto e divenendo punti di riferimento significativi per tutta la comunità scolastica. Accanto ad essi, sono stato coinvolti anche formatori esterni provenienti dai più disparati settori al fine di acquisire quei saperi non disponibili all'interno ma altrettanto necessari per la costruzione di una scuola di qualità. Le attività di formazione hanno avuto come destinatario tutto il personale, in particolare il personale docente. Nel prossimo anno saranno previste - oltre a momenti formativi comuni - anche attività specifiche per il personale ATA, che comunque ha sempre seguito la formazione per la sicurezza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche

La scuola ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. Garantisce a ciascuno pari opportunità formative attraverso interventi di approfondimento, recupero, sostegno, individuando proposte adeguate ad ogni suo bisogno.

Di seguito un quadro di sintesi delle finalità e degli obiettivi prioritari, che riguardano oltre al sapere, il saper fare e il saper essere:

- Formazione, sviluppo armonico ed integrale della persona
- Rinforzo dell'autostima e incoraggiamento della responsabilità individuale
- Cura di una relazione serena tra corpo, anima e ambiente
- Cura delle relazioni interpersonali e della solidarietà
- Accoglienza della diversità
- Conquista dell'identità di cittadino attivo e responsabile
- Orientamento alla scelta

I docenti sono impegnati in percorsi di sviluppo professionale e formazione negli ambiti individuati come prioritari a livello collegiale all'interno del piano di formazione pluriennale:

- Clima dell'ambiente lavorativo e benessere del lavoratore
- Progettazione didattica per competenze
- Innovazione metodologico-didattica e cooperative learning
- Lingue straniere
- Competenze digitali e musicali



In coerenza con gli obiettivi di miglioramento triennali identificati nel R.A.V. - Rapporto di autovalutazione d'Istituto - il piano di formazione si propone di consolidare conoscenze e abilità di lavoro, di migliorare l'organizzazione interna e di favorire la progettazione partecipata in tutto l'Istituto comprensivo con l'obiettivo di realizzare in tutte le discipline un curriculum verticale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento della capacità espressiva e di comunicazione in ambito linguistico**

La scuola persegue questo obiettivo, potenziando l'area linguistica attraverso laboratori espressivi, innovativi e coinvolgenti sia in primaria sia in secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti in grado di favorire buone pratiche educative, di recupero e di potenziamento degli alunni e condividere la metodologia della didattica e valutazione per competenze.

Sviluppare un approccio trasversale su contenuti e temi condivisi

Favorire la formazione dei docenti per programmazione per competenze e progettazione disciplinare

○



Ambiente di apprendimento

Qualificare gli spazi con particolare attenzione agli arredi in funzione di una didattica più cooperativa.

Potenziare le attività laboratoriali

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumentazioni tecnologiche

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzare strategie per l'accompagnamento del curricolo verticale degli alunni con DSA.

Incrementare le attività per gli alunni stranieri

Formazione sulle metodologie e sui programmi di costruzione delle mappe di apprendimento concettuali e sull'uso delle mappe mentali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire sulla formazione e lo sviluppo professionale dei Docenti



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze STEM**

L'obiettivo del percorso è quello di introdurre nuovi metodi di apprendimento nelle materie scientifiche per garantire a ragazze e ragazzi gli strumenti di vivere nella realtà che li circonda, di sviluppare l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi e di favorire la creatività e la curiosità degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti in grado di favorire buone pratiche educative, di recupero e di potenziamento degli alunni e condividere la metodologia della didattica e valutazione per competenze.

Sviluppare un approccio trasversale su contenuti e temi condivisi

Favorire la formazione dei docenti per programmazione per competenze e progettazione disciplinare

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli spazi con particolare attenzione agli arredi in funzione di una didattica



più cooperativa.

Ampliare momenti di apprendimento

Potenziare le attività laboratoriali

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumentazioni tecnologiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie per l'accompagnamento del curricolo verticale degli alunni con DSA.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento delle attività STEM

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire sulla formazione e lo sviluppo professionale dei Docenti



Valorizzare le risorse professionali interne per i percorsi di formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare l'apertura della scuola al territorio, soprattutto per lo studio in ambito scientifico e tecnologico e per iniziative musicali e sportive

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze musicali**

L'obiettivo del percorso è quello di sviluppare la socializzazione, le abilità cognitive e intuitive mediante l'implementazione di esperienze corali, musica d'insieme, strumento e formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti in grado di favorire buone pratiche educative, di recupero e di potenziamento degli alunni e condividere la metodologia della didattica e valutazione per competenze.

Favorire la formazione dei docenti per programmazione per competenze e



progettazione disciplinare

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli spazi con particolare attenzione agli arredi in funzione di una didattica più cooperativa.

Ampliare momenti di apprendimento

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumentazioni tecnologiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie per l'accompagnamento del curricolo verticale degli alunni con DSA.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le attività musicali dell'Istituto con particolare riguardo alla voce, al movimento e alla psicomotricità con azioni congiunte tra le classi terminali e le classi iniziali dei due gradi



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse professionali interne per i percorsi di formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare l'apertura della scuola al territorio, soprattutto per lo studio in ambito scientifico e tecnologico e per iniziative musicali e sportive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano la scuola non devono necessariamente sostituire le modalità tradizionali, ma devono essere gradualmente introdotti e condivisi da tutti i docenti.

Le azioni innovative passano dalle seguenti attività:

- formazione continua dei docenti
- potenziamento in ambito linguistico
- potenziamento delle attività STEM
- potenziamento dei percorsi musicali

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I monitor touch screen verranno adeguati con i principali software per consentire un utilizzo innovativo all'interno della didattica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Il corpo docente ha deliberato la formazione dopo un'attenta analisi e un sondaggio sui bisogni.

La formazione si incentrerà su queste aree:

- La comunicazione
- Il benessere professionale
- Gli ambienti di apprendimento

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si prevede il completamento del progetto "Aula da sogno" che prevede la creazione di spazi innovativi tramite la coibentazione acustica e la ventilazione forzata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC CAVALIERI -AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

REALIZZAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - AULE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - IC CAVALIERI L'intervento mira a realizzare ambienti di apprendimento innovativi sia con aule fisse che con aule dedicate alla materia. L'intervento sarà dunque del tipo "ibrido". Il target previsto è di 27 aule, di cui 14 saranno realizzate nella Scuola Primaria e 13 nella Scuola Secondaria di Primo Grado. La modalità di ideazione è quella di quella di far interfacciare l'innovazione tecnologica (monitor e schermi digitali, device personali, webcam, software e piattaforme, tavoli multifunzione, app, tecnologie dedicate ad un apprendimento ibridi), con soluzioni che consentano di impattare sulla didattica quotidiana, grazie anche ad un rinnovo degli arredi pensato per favorire metodi e approcci didattici attivi e cooperativi, con la possibilità di modificare i setting d'aula, ovvero la disposizione dei banchi o degli arredi, all'interno dell'aula secondo le diverse necessità..



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: La scuola si forma in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024)Il piano di formazione sarà realizzato sulla base delle rilevazioni dei fabbisogni, nell'ottica della formazione del personale scolastico volta all'utilizzo consapevole delle tecnologie. La formazione digitale mirerà ad implementare l'offerta formativa e l'efficacia dell'apprendimento. Le tipologie di attività scelte consentiranno di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo per gruppi più piccoli, con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Potranno essere svolti in modalità on line, in presenza o mista e punteranno alla creazione di una comunità di pratiche ed alla collaborazione anche diretta all'esterno

Importo del finanziamento

€ 45.958,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A tu per tu con le STEM, da Rita Levi-Montalcini alle nuove generazioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 92.441,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)"

Per l'anno scolastico 2024/25 il nostro Istituto ha aderito al progetto PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/23).

I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e multilinguistiche sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Tali percorsi sono finanziati dal MIM con fondi specifici destinati a tutti gli istituti che vorranno utilizzarli.

Multilinguismo

-Corsi di potenziamento della lingua inglese rivolti alle classi quarte della scuola primaria "Ariberto". Le lezioni si svolgeranno in orario curriculare e saranno tenute da insegnanti madrelingua.

-Corso per il conseguimento della certificazione linguistica "Starters" rivolto soprattutto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Ariberto". Le lezioni si terranno in orario extracurriculare e saranno impartite da docenti madrelingua. Per accedere al corso gli studenti



dovranno superare un test di inglese.

-Moduli CLIL in lingua inglese per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari in ambito scientifico attraverso la lingua straniera. Tali moduli sono rivolti agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado "Cavalieri" e si svolgeranno in orario curricolare.

-Incontri pomeridiani complementari al corso di preparazione alle certificazioni linguistiche DELF A1 e A2, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze. Le lezioni saranno tenute da docenti madrelingua francesi.

Potenziamento competenze STEM

-Cicli di laboratori erogati dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (MUST) rivolti agli studenti e alle studentesse dalla classe quarta della scuola primaria alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno in orario curricolare e risultano adattate, in termini di contenuti e obiettivi di apprendimento, alle diverse fasce di età degli studenti. Tali percorsi sono fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sull'utilizzo del metodo induttivo e sull'apprendimento cooperativo, promuovendo il pensiero critico nella società digitale e adottando metodologie didattiche innovative.

-Laboratori classi quarte e quinte della scuola primaria: gli alunni approfondiranno le loro conoscenze sui cicli vitali, a cominciare da quello dell'acqua. Effettueranno l'osservazione al microscopio dell'"invisibile" nei laboratori di biotecnologie, e la scoperta della chimica, approfondendo gli studi e le curiosità riguardanti il DNA. Andranno alla ricerca della matematica nascosta in tutto ciò che ci circonda e giocheranno con le simmetrie. Il loro viaggio nella scienza li porterà da Leonardo da Vinci fino a Marte.

-Laboratori classi prime della scuola secondaria: gli alunni sperimenteranno attività di tinkering , programmazione e costruzione di veicoli automatizzati, osservazione al microscopio di organismi viventi, ricerca della matematica nascosta nel mondo che ci circonda e studio della simmetria in chiave artistica.

-Laboratori classi seconde della scuola secondaria: gli alunni impareranno a rappresentare in modo astratto un evento reale mediante una sua trattazione matematica ed esploreranno le leggi meccaniche alla base delle macchine di Leonardo da Vinci. Infine faranno esperienza di



tinkering, coding applicato alla scienza e tecnologia e storytelling.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

Attraverso la valorizzazione dei talenti e inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche le studentesse e gli studenti saranno orientati a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, secondo un approccio personalizzato. Gli incontri consisteranno in degli Inspirational Talk in presenza di un formatore mentor e figure professionali che porteranno la loro esperienza nell'ambito delle discipline STEM. Gli stessi si svolgeranno presso il nostro istituto in orario curricolare e, su adesione volontaria, anche nel pomeriggio.

Approfondimento

Progetto PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)"

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Si compone di due aree di intervento.

Intervento A:

coinvolge il piano di investimento più cospicuo, riservato per il 50% alla formazione STEM, rivolta a tutte le alunne ed alunni dell'Istituto.

Consiste nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,



nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B:

Rivolto alla formazione linguistica dei docenti, consiste nell'investimento di minore entità.

Prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

- PROGETTO PNRR "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"

Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università

Investimento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

Le linee di attuazione prevedono:

percorsi di formazione sulla transizione digitale

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o in forma ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Laboratori di formazione sul campo

I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza.

Comunità di pratiche per l'apprendimento

All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I progetti sono in elaborazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Offerta formativa

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria prevede un unico modello di funzionamento, a tempo pieno, richiesto da anni a maggioranza dall'utenza.

Gli alunni frequentano la scuola per 5 giorni la settimana per un totale di 40 ore così ripartite: dal lunedì al venerdì 30 ore di attività didattica e 10 ore dedicate alla mensa e ad attività ricreative (gestite anch'esse dai docenti).

Le classi prime e seconde frequentano con orario 8.30-16.30; le classi terze, quarte, quinte frequentano con orario 8.20-16.20.

Distribuzione oraria settimanale delle discipline

Italiano (9h in prima; 8h dalla seconda) Storia (2h), Geografia (2h), Arte e immagine (2h in prima e seconda; 1h dalla terza), Musica (1h in prima e seconda; 2h dalla terza). In quinta si prevede l'intervento dei docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado, per preparare un eventuale ingresso nelle classi musicali dell'Istituto); Inglese (1h in prima; 2h in seconda.; 3h dalla terza .(l'insegnamento è affidato ai docenti che ne posseggono i titoli), Matematica (7h in prima e seconda; 6h dalla terza), Scienze e Tecnologia (2h), Motoria (1h), Laboratorio espressivo (1h) IRC/Alternativa (2h) .L'IRC (insegnamento religione cattolica) riflette culturalmente sulla religione cristiana nella specifica confessione cattolica e ne approfondisce la conoscenza nel rispetto della tre visioni religiose. L'insegnamento propone l'esperienza cristiana soprattutto nei suoi elementi culturali differenziandosi, perciò, dal catechismo. Per gli alunni che non se ne avvalgono sono previste attività alternative: attività culturali, studio individuale o assistito.

Cittadinanza e Costituzione (percorso volto a favorire la costruzione di una propria identità nel rispetto delle norme di convivenza civile, che si connota come educazione trasversale).

Il momento del pranzo, consumato nei due locali mensa della scuola, ha un importante valore educativo, poiché si collega a progetti di educazione alimentare, educazione alla salute ed educazione alla convivenza civile.

La giornata è scandita da 6 ore di attività didattica di cui 4 svolte al mattino e 2 al pomeriggio, inoltre, tra le attività didattiche mattutine e quelle pomeridiane è prevista una pausa di 2 ore per refezione e ricreazione. Durante le ore del mattino è previsto un momento di intervallo per



l'accesso ai servizi.

Classi prime, seconde:

1	8.30 - 12.30	4	Attività
	10.20 - 10.40	20'	Intervallo
2	12.30 - 14.30	2	Refezione e Ricreazione
	14.30 - 16.30	2	Attività

Classi terze, quarte e quinte:

1	8.20 - 12.20	4	Attività
	10.10 - 10.30	20'	Intervallo
2	12.20 - 14.20	2	Refezione e Ricreazione
	14.20 - 16.20	2	Attività

Scuola secondaria di I grado

Orario obbligatorio di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 (compresi i 2 intervalli) L'orario dell'indirizzo musicale è di 32 ore settimanali, 2 pomeridiane.



8.00 - 9.00	prima ora	I^ modulo
9.00 - 9.50	seconda ora	
I^ INTERVALLO		
10.00 - 11.00	terza ora	II^ modulo
11.00 - 11.50	quarta ora	
II^ INTERVALLO		
12.00 - 13.00	quinta ora	III^ modulo
13.00 - 14.00	sesta ora	
14.00-15.00	Settima ora	

I percorsi curricolari sono finalizzati all'acquisizione di strutture, regole, abilità, conoscenze e competenze nelle diverse discipline:

Italiano (6 h settimanali in prima, in seconda e terza), Storia (2h), Geografia (2h), Matematica (4h), Scienze (2h), Lingue comunitarie: Francese (2h) o Spagnolo (2h), Inglese (3h), Tecnologia (2h), Arte e Immagine (2h), Musica (2h), Scienze Motorie e Sportive (2h), Religione Cattolica/ Alternativa (1h). Educazione alla cittadinanza è trasversale ed è svolta all'interno dell'orario curricolare di ogni disciplina.

L' IRC (insegnamento religione cattolica) riflette culturalmente sulla religione cristiana nella specifica confessione cattolica e ne approfondisce la conoscenza nel rispetto delle altre visioni religiose. L'insegnamento propone l'esperienza cristiana soprattutto nei suoi elementi culturali differenziandosi, perciò, dal catechismo. Per gli alunni che non se ne avvalgono sono previste attività alternative: attività culturali, studio individuale o assistito.

Strumento (2h: solo per l'indirizzo musicale)



In particolare per poter frequentare il corso ad indirizzo musicale (la cui scelta è facoltativa in fase di iscrizione alla classe prima e la cui frequenza è vincolante per il triennio) è necessario il superamento di un esame attitudinale. Sono previste lezioni sia individuali che di gruppo (musica d'insieme, teoria, lettura musicale per latta e cantata) per un totale di due ore settimanali. Il corso è propedeutico alla ammissione ai licei musicali. La programmazione didattica è arricchita e integrata attraverso progetti, percorsi e attività costruiti in collaborazione con enti e istituzioni esterne: Comune di Milano, Consiglio di Zona 1, Asl, associazioni culturali e sportive del territorio, Università, Associazione dei genitori Ariberto/Cavalieri e Associazione culturale Cavalieri della Musica.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ARIBERTO DI TOSCANA	MIEE81401B
PRIMARIA OSP. FATEBENEFRAPELLI	MIEE81402C
PRIMARIA OSP. MAGG. POLICLINICO	MIEE81403D
PRIMARIA OSP. BUZZI	MIEE81404E
PRIMARIA OSP. S. RAFFAELE	MIEE81405G
PRIMARIA OSP. PINI	MIEE81406L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO CAVALIERI	MIMM81401A
SEC. I OSP. FATEBENEFRAPELLI	MIMM81402B
SEC. I OSP. MAG. POLICLINICO	MIMM81403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Obiettivi al termine della quinta primaria



Gli **obiettivi** sono i punti di arrivo dei percorsi didattici, organizzati in **unità di apprendimento**, che descrivono le **attività** che gli insegnanti propongono nel corso dell'anno ai bambini per stimolarli e aiutarli ad acquisire conoscenze e abilità.

Ogni attività contribuisce alla formazione dell'alunno ed è riferita ad **obiettivi formativi**.

Tutti i percorsi di apprendimento sono operativi, i bambini "facendo" impareranno:

- a utilizzare al meglio le loro capacità, le loro conoscenze, le loro abilità per sviluppare una sempre più ampia autonomia;
- a capire ed interpretare la realtà che li circonda, per costruirsi una visione personale e prendere delle decisioni;
- a gestire i propri comportamenti e a collaborare con gli altri

Nella Scuola Primaria l'apprendimento non può essere sempre frazionabile nelle varie discipline, ma assume una "trasversalità" di grande valore formativo: i bambini svolgendo diverse attività, tutte ugualmente importanti, "fanno", "scoprono" e "conoscono".

Gli **obiettivi formativi**, a cui faranno riferimento quelli specifici scanditi nelle varie unità di apprendimento, sono:

- **comunicare ed esprimersi**
- **conoscere e comprendere la realtà**
- **organizzare le conoscenze ed operare**
- **conoscere ed approfondire aspetti di culture diverse e di altri codici linguistici.**

Per conseguire il "successo formativo" è perciò sempre necessario un intervento educativo armonico ed unitario, fondato sulla fattiva collaborazione tra genitori ed insegnanti.

Obiettivi al termine della classe Terza scuola secondaria di I grado

L'obiettivo generale al termine del I ciclo di istruzione è la conclusione del processo formativo attraverso l'acquisizione di tutte le componenti disciplinari previste dal curriculum, la progressiva pratica dell'autonomia, della responsabilità nella gestione dello studio e del proprio tempo e la capacità di fare scelte adeguate al proprio futuro.

In particolare, gli obiettivi comuni a tutte le discipline sono:



A. Comportamento

1. l'alunno conosce e rispetta le regole della vita a scuola
e in particolare i corretti comportamenti di prevenzione
del contagio da Covid-19
2. rispetta i compagni e gli adulti che operano nella scuola
3. rispetta l'ambiente scolastico

B. Partecipazione

1. L'alunno partecipa alla vita scolastica e alle attività proposte
con attenzione costante e in modo propositivo

C. Operatività

1. l'alunno porta e usa correttamente il materiale di lavoro (libri, quaderni,
diario, strumenti, ecc.)
2. porta a termine con regolarità un lavoro nei tempi stabiliti
3. organizza il proprio lavoro in modo produttivo
4. sa lavorare in gruppo con i compagni

D. Comprensione

1. di ogni attività svolta l'alunno individua lo scopo, l'argomento, le fasi di
lavoro
2. in un contenuto o in un procedimento:
 - a) analizza gli elementi che lo compongono
 - b) ricostruisce la struttura del contenuto e/o del procedimento
 - c) memorizza e rielabora le conoscenze acquisite



3. per ogni attività svolta individua le conoscenze acquisite, le abilità sviluppate, le difficoltà incontrate.

E. Comunicazione 1. l'alunno comunica in modo chiaro e corretto

2. conosce e usa i codici specifici delle varie discipline

3. produce messaggi adeguati alle diverse situazioni comunicative



Insegnamenti e quadri orario

IC CAVALIERI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ARIBERTO DI TOSCANA
MIEE81401B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO CAVALIERI
MIMM81401A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I OSP. FATEBENEFRATELLI MIMM81402B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I OSP. MAG. POLICLINICO MIMM81403C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento di educazione civica è svolto trasversalmente all'interno dell'orario curricolare di ogni disciplina per non meno di 33 ore per ogni anno.

Approfondimento

MODELLO ORGANIZZATIVO - ORARI

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria prevede un unico modello di funzionamento, a tempo pieno, richiesto da anni a maggioranza dall'utenza.

Gli alunni frequentano la scuola per 5 giorni la settimana per un totale di 40 ore così ripartite: dal lunedì al venerdì 30 ore di attività didattica e 10 ore dedicate alla mensa e ad attività ricreative (gestite anch'esse dai docenti).

Le classi prime e seconde frequentano con orario 8.30-16.30; le classi terze, quarte, quinte frequentano con orario 8.20-16.20.

Distribuzione oraria settimanale delle discipline

Italiano (9h in prima; 8h dalla seconda) Storia (2h), Geografia (2h), Arte e immagine (2h in prima e seconda; 1h dalla terza), Musica (1h in prima e seconda; 2h dalla terza). In quinta si prevede l'intervento dei docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado, per preparare un eventuale ingresso nelle classi musicali dell'Istituto); Inglese (1h in prima; 2h in seconda.; 3h dalla terza .(l'insegnamento è affidato ai docenti che ne posseggono i titoli), Matematica (7h in prima e seconda; 6h dalla terza), Scienze e Tecnologia (2h), Motoria (1h), Laboratorio espressivo (1h) IRC/Alternativa (2h) .L'IRC (insegnamento religione cattolica) riflette culturalmente sulla religione cristiana nella specifica confessione cattolica e ne approfondisce la conoscenza nel rispetto della tre visioni religiose. L'Insegnamento propone l'esperienza cristiana soprattutto nei suoi elementi culturali differenziandosi, perciò, dal catechismo. Per gli alunni che non se ne avvalgono sono previste attività alternative: attività culturali, studio individuale o assistito.

Cittadinanza e Costituzione (percorso volto a favorire la costruzione di una propria identità nel rispetto delle norme di convivenza civile, che si connota come educazione trasversale).

Il momento del pranzo, consumato nei due locali mensa della scuola, ha un importante valore educativo, poiché si collega a progetti di educazione alimentare, educazione alla salute ed educazione alla convivenza civile.

La giornata è scandita da 6 ore di attività didattica di cui 4 svolte al mattino e 2 al pomeriggio,



inoltre, tra le attività didattiche mattutine e quelle pomeridiane è prevista una pausa di 2 ore per refezione e ricreazione. Durante le ore del mattino è previsto un momento di intervallo per l'accesso ai servizi.

Classi prime, seconde:

1	8.30 - 12.30	4	Attività
	10.20 - 10.40	20'	Intervallo
2	12.30 - 14.30	2	Refezione e Ricreazione
	14.30 - 16.30	2	Attività

Classi terze, quarte e quinte:

1	8.20 - 12.20	4	Attività
	10.10 - 10.30	20'	Intervallo
2	12.20 - 14.20	2	Refezione e Ricreazione
	14.20 - 16.20	2	Attività

SCUOLA SECONDARIA DI I

GRADO

Orario obbligatorio di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 (compresi i 2 intervalli) L'orario del Percorso ad indirizzo musicale è di 33 ore settimanali, per un totale di 99 ore annue.



8.00 - 9.00	prima ora	I [^] modulo
9.00 - 9.50	seconda ora	
I [^] INTERVALLO		
10.00 - 11.00	terza ora	II [^] modulo
11.00 - 11.50	quarta ora	
II [^] INTERVALLO		
12.00 - 13.00	quinta ora	III [^] modulo Solo per le classi ad indirizzo musicale
13.00 - 14.00	sesta ora	
14.00-15.00	Settima ora	

I percorsi curricolari sono finalizzati all'acquisizione di strutture, regole, abilità, conoscenze e competenze nelle diverse discipline:

Italiano (6 h settimanali in prima, in seconda e terza), Storia (2h), Geografia (2h), Matematica (4h), Scienze (2h), Lingue comunitarie: Francese (2h) o Spagnolo (2h), Inglese (3h), Tecnologia (2h), Arte e Immagine (2h), Musica (2h), Scienze Motorie e Sportive (2h), Religione Cattolica/ Alternativa (1h). Educazione civica: insegnamento trasversale svolta all'interno dell'orario curricolare di ogni disciplina (non meno di 33 ore per ogni anno).

L' IRC (insegnamento religione cattolica) è finalizzata ad una riflessione culturale sulla religione cristiana nella specifica confessione cattolica e ne approfondisce la conoscenza nel rispetto delle altre visioni religiose. L'insegnamento propone l'esperienza cristiana soprattutto nei suoi elementi culturali differenziandosi, perciò, dal catechismo. Per gli alunni che non se ne avvalgono sono previste attività alternative: attività culturali, studio individuale o assistito.

Strumento (3h: solo per l'indirizzo musicale). Dall'anno scolastico 2023/24 il corso di indirizzo



musicale assumerà la denominazione di "Percorso ad indirizzo musicale". L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

In particolare per poter frequentare il corso ad indirizzo musicale (la cui scelta è facoltativa in fase di iscrizione alla classe prima e la cui frequenza è vincolante per il triennio) è necessario il superamento di un esame attitudinale. Sono previste lezioni sia individuali che di gruppo (musica d'insieme, teoria, lettura musicale perolata e cantata) per un totale di due ore settimanali. Il corso è propedeutico alla ammissione ai licei musicali. La programmazione didattica è arricchita e integrata attraverso progetti, percorsi e attività costruiti in collaborazione con enti e istituzioni esterne: Comune di Milano, Consiglio di Zona 1, Asl, associazioni culturali e sportive del territorio, Università, Associazione dei genitori Ariberto/Cavalieri e Associazione culturale Cavalieri della Musica.



Curricolo di Istituto

IC CAVALIERI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE COME DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO"

ITALIANO

Traguardi al termine della scuola primaria	Traguardi al termine del primo ciclo
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe e di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, nel rispetto degli altri e utilizza il confronto per apprendere informazioni ed elaborare opinioni.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e formula giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l'intenzione comunicativa.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline, testi divulgativi</p>



lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni

per raccogliere informazioni e rielaborare testi, utilizzando diversistrumenti

Legge, comprende e analizza testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) anche collaborando con i compagni.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi di vario tipo, utilizzando in modo efficace linguaggi differenti.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il contributo delle diverse lingue nell'evoluzione della lingua italiana ed è consapevole dei principali prestitilinguistici.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.



diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del consiglio d'Europa)	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del consiglio d'Europa)
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di</p>



ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

LINGUA SPAGNOLO

TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto e su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.



Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

L'insegnamento della seconda lingua comunitaria è previsto solo nella scuola secondaria di I grado.

STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di</p>	<p>L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un metodo di studio efficace.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, rispetta opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi, e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della storia e coglie le interazioni tra la società e l'ambiente.</p> <p>Sa mettere in relazione alcuni contenuti di altre discipline con i periodi storici studiati.</p> <p>Sa informarsi con una certa autonomia su fatti e problemi, utilizzando diversi strumenti.</p>



confronto con la
contemporaneità.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, utilizzando in modo corretto i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>Sa interpretare opportunamente carte geografiche di diverso tipo, grafici, tabelle.</p> <p>Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e coglie le principali problematiche ambientali.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p> <p>-Sa mettere in relazione alcuni contenuti di altre discipline con le realtà e tematiche geografiche studiate</p>



MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgano aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli</p>



rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha</p>	<p>L'alunno osserva e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>L'alunno è consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>L'alunno riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>



sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

EDUCAZIONE TECNICA

	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o di servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico e multimediale.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>



Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

ARTE E IMMAGINE/ EDUCAZIONE ARTISTICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

EDUCAZIONE MUSICALE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo,</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla</p>



spaziale e in riferimento alla loro fonte.
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

realizzazione di esperienze musicali.

È in grado di ideare e realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi multimediali.

Comprende opere musicali riconoscendone i significati in relazione ai diversi contesti storico-culturali.

Cerca di integrare con altri saperi le proprie esperienze musicali.

STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO

L'alunno comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse.

Interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite.

Si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite.

Realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando.

Rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare.

Partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse



formazioni strumentali richiedono.

Gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione.

Conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

EDUCAZIONE MOTORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e</p>	<p>L'allievo è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce e applica a sé stesso comportamenti per un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>



<p>trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
--	--

IRC (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L' alunno riconosce la presenza delle varie religioni, in particolare le tre grandi religioni monoteiste.</p> <p>Riconosce che le religioni testimoniano la dimensione della trascendenza e l'incontro con Dio, invocato con nomi diversi.</p> <p>Riconosce che quello di amare ed essere amato è un bisogno fondamentale per l'uomo e che il Vangelo porta l'annuncio di un Padre buono che desidera che ogni uomo cresca e si realizzi stabilendo rapporti di amore fraterno.</p> <p>Riconosce i segni che rivelano il desiderio di pace che anima gli uomini di ogni etnia e cultura; Sa decodificare i messaggi veicolati.</p> <p>Riesce a dare un senso alle immagini e ai segni religiosi.</p> <p>Riconosce che l'uomo non può vivere</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi</p>



<p>solo di ciò che può toccare, possedere e manipolare ma sente il bisogno di esplorare, domandare e conoscere (capacità euristiche).</p> <p>Riconosce che il rispetto e la cura del mondo che ci circonda non è solo condizione di sopravvivenza, ma per il credente, è risposta all'impegno affidatogli da Dio Creatore.</p>	<p>con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con il mondo che lo circonda.</p>
--	---

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL I CICLO
<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Interagisce nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</p>	<p>L'alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione e solidarietà tra esseri umani.</p> <p>Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza.</p> <p>Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e dei doveri in ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo di coetanei)</p>

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale : COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una



comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.



	Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
---	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento



Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.</p> <p>Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.</p> <p>Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p>
<p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.</p> <p>Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p>
<p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.</p> <p>Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.</p> <p>Conoscere il significato di Patria.</p>	<p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.</p> <p>Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>
<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.</p> <p>Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con</p>



Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della
--	---

Costituzione; individuare l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3	
<i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto
Conoscere il principio di uguaglianza	



nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio,	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e



<p>comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>
---	--

Nucleo concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></p>	
<p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica.</p> <p>Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei</p>



<p>riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>
<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune,</p>	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>



la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento



Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti



<p>disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	<p>bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>
<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>	<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>



Conoscere il valore della legalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio , di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in



<p>l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p>	<p>rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p>
<p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CAVALIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti PNRR Multilinguismo

Linea di intervento A – Multilinguismo

1

TITOLO: CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "STARTERS"

CLASSI COINVOLTE: Classi quinte - Scuola primaria "Ariberto"

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: Gli studenti accedono al corso previo superamento di un test di ingresso. Il corso si svolge in orario pomeridiano extracurriculare ed articolato in 12 ore di lezione.

OBIETTIVI:

- Realizzare percorsi didattici per gli studenti finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche.
- Preparare gli studenti ad affrontare l'esame per la certificazione linguistica Cambridge



“Starters” (Livello Pre-A1).

-Valorizzare lo studio della lingua inglese.

-Potenziare lo sviluppo le four skills: listening, speaking reading, writing.

UTILIZZO DI RISORSE INTERNE E/O ESTERNE:

-Docenti esterni alla scuola.

2

TITOLO: CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

CLASSI COINVOLTE: Classi quarte - Scuola primaria “Ariberto”

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: Il corso si svolge in orario curriculare ed articolato in 12 ore di lezione per ogni classe quarta. I docenti della scuola di inglese designata terranno le lezioni in compresenza con i docenti di inglese della scuola primaria “Ariberto”.

OBIETTIVI:

-Realizzare percorsi didattici per gli studenti finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche.

-Potenziare le competenze linguistiche degli studenti nella lingua inglese.

-Valorizzare lo studio della lingua inglese.

UTILIZZO DI RISORSE INTERNE E/O ESTERNE:

-Docenti interni ed esterni alla scuola.

3

TITOLO: LA METODOLOGIA CLIL NELLE STEM

CLASSI COINVOLTE: Classi seconde - Scuola secondaria di primo grado “Cavalieri”

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: Il corso si svolge in orario curriculare ed è articolato in 12 ore di lezione per ogni classe seconda. Durante le lezioni, i docenti della



scuola di inglese designata affiancheranno i docenti di matematica e scienze nell'insegnamento delle materie scientifiche in lingua inglese.

OBIETTIVI:

- Realizzare percorsi didattici per gli studenti finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche.
- Potenziare le competenze linguistiche degli studenti nella lingua inglese.
- Promuovere e potenziare l'apprendimento delle discipline non linguistiche in lingua inglese.

UTILIZZO DI RISORSE INTERNE E/O ESTERNE:

- Docenti interni ed esterni alla scuola.

4

TITOLO: DELF A1 e A2

CLASSI COINVOLTE: Classi seconde e terze - Scuola secondaria di primo grado "Cavalieri"

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: Il corso si svolge in orario extracurriculare, le lezioni, tenute da docenti madrelingua francese, saranno complementari al corso di preparazione per le certificazioni linguistiche DELF A1 e A2 della durata totale di 25/30 ore.

OBIETTIVI:

- Realizzare percorsi didattici per gli studenti finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche.
- Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese.
- Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (presumibilmente il livello A1 e/o A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo).
- Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo.



-Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

UTILIZZO DI RISORSE INTERNE E/O ESTERNE:

-Docenti interni alla scuola e docenti madrelingua dell'Institut Français Milan.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tu per tu con le STEM, da Rita Levi-Montalcini alle nuove generazioni



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CAVALIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento competenze STEM

-Cicli di laboratori erogati dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (MUST) rivolti agli studenti e alle studentesse dalla classe quarta della scuola primaria alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno in orario curricolare e risultano adattate, in termini di contenuti e obiettivi di apprendimento, alle diverse fasce di età degli studenti. Tali percorsi sono fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sull'utilizzo del metodo induttivo e sull'apprendimento cooperativo, promuovendo il pensiero critico nella società digitale e adottando metodologie didattiche innovative.

-Laboratori classi quarte e quinte della scuola primaria: gli alunni approfondiranno le loro conoscenze sui cicli vitali, a cominciare da quello dell'acqua. Effettueranno l'osservazione al microscopio dell'"invisibile" nei laboratori di biotecnologie, e la scoperta della chimica, approfondendo gli studi e le curiosità riguardanti il DNA. Andranno alla ricerca della matematica nascosta in tutto ciò che ci circonda e giocheranno con le simmetrie. Il loro viaggio nella scienza li porterà da Leonardo da Vinci fino a Marte.

-Laboratori classi prime della scuola secondaria: gli alunni sperimenteranno attività di tinkering, programmazione e costruzione di veicoli automatizzati, osservazione al microscopio di organismi viventi, ricerca della matematica nascosta nel mondo che ci circonda e studio della simmetria in chiave artistica.

-Laboratori classi seconde della scuola secondaria: gli alunni impareranno a rappresentare



in modo astratto un evento reale mediante una sua trattazione matematica ed esploreranno le leggi meccaniche alla base delle macchine di Leonardo da Vinci. Infine faranno esperienza di tinkering, coding applicato alla scienza e tecnologia e storytelling.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

Attraverso la valorizzazione dei talenti e inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche le studentesse e gli studenti saranno orientati a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, secondo un approccio personalizzato. Gli incontri consisteranno in degli Inspirational Talk in presenza di un formatore mentor e figure professionali che porteranno la loro esperienza nell'ambito delle discipline STEM. Gli stessi si svolgeranno presso il nostro istituto in orario curricolare e, su adesione volontaria, anche nel pomeriggio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC CAVALIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CLASSI PRIME

Uscite Museo Scienza e Tecnica 8 ore

Progetto Aiesec Inglese 6 ore

Progetto Aiesec Spagnolo 6 ore

Atelier con madrelingua francese 2 ore

Uscite Musicali (Falstaff) 2 ore

Progetto Conoscenza di sé e Accoglienza 6 ore

Giochi matematici 4 ore

Giochi Informatici 3 ore

TOTALE ORE 35 (Classi spagnolo)

31 (Classi francese)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	2	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI SECONDE

Uscite Museo Scienza e Tecnica 16 ore

Progetto propedeutico all'orientamento (Comin) 4 ore

Progetto Aiesec Inglese 6 ore

Progetto Aiesec Spagnolo 6 ore

Clil di inglese in Scienze 12

ore Atelier con madrelingua francesi 2 ore

TOTALE ORE 44 (classi spagnolo)

40 ore (classi di francese)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	0	44

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Orientamento in uscita con la cooperativa Comin 5 ore

Orientamento in classe con docenti di Lettere 5 ore

Open day Scuole Superiori 3 ore

Orientamento Stem 12 ore

Progetto Aiesec Inglese 6 ore

Progetto Aiesec Spagnolo 6 ore

Atelier con madrelingua francesi 2 ore

TOTALE ORE

37 (classi spagnolo) 33 (classi francese)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di potenziamento delle competenze musicali - scuola primaria

-Progetto: LABORATORIO POMERIDIANO CORO ARIBERTO progetto di arricchimento dell'offerta formativa da svolgersi una volta alla settimana in orario extrascolastico dalle 16.30 alle 17.30 presso la scuola primaria di via Ariberto Destinatari: gruppo da 20 a 30 alunni interni alla scuola primaria di via Ariberto 14 iscritti nelle classi dalla prima alla quinta. -Progetto : LABORATORIO "FLAUTO MAGICO" per le classi quarte -progetto di arricchimento dell'offerta formativa da svolgersi una volta alla settimana in orario scolastico presso la scuola primaria di via Ariberto da parte di docenti di musica interni. Il progetto si propone i seguenti obiettivi • Conoscere e usare la notazione musicale • Acquisire la tecnica di base del flauto dolce • Eseguire semplici brani strumentali (a una o più voci) ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze teorico-musicali in maniera parallela alla pratica strumentale. - Progetto: CHE MUSICA IN CLASSE Progetto dedicato agli alunni della scuola primaria dalla prima alla quinta da svolgersi durante l'orario scolastico Obiettivi: Il progetto si prefigge di: favorire la dimensione musicale dei bambini attraverso attività ludiche mirate promuovere l'acquisizione di elementi fondamentali per l'apprendimento della musica come il ritmo, l'armonia, il movimento e l'espressività favorire la conoscenza e l'utilizzo di strumenti ritmici e armonici e body percussion introdurre armonia e notazione attraverso ascolto ed utilizzo di strumenti armonici e della voce incrementare le competenze degli alunni nel campo della vocalità, esplorando e conoscendo la propria voce e le sue funzionalità avviare gli alunni alla musica d'insieme vocale e strumentale promuovere lo spirito di appartenenza alla scuola favorire la formazione dei docenti con l'affiancamento e il coinvolgimento nei laboratori -Progetto: INCONTRO CON LA MUSICA Esperienze di educazione al suono e introduzione alla pratica del canto corale e della recitazione, in collaborazione con l'esperta di musica e teatro per ragazzi Franca Ercolani, rivolto alla classe 1C primaria - Progetto Filarmonica della Scala Progetto in collaborazione con la Filarmonica della scala dedicato agli alunni con lezioni interattive e prove aperte e realizzazione dello spettacolo finale Pierino e il lupo presso teatro Elfo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica



Approfondimento

“Crescere in musica”

Nell'ottica di un Istituto Comprensivo totalmente e realmente ad indirizzo musicale, si mira ad istituire un percorso musicale per le classi della Scuola Primaria, che affianchi e arricchisca il percorso curricolare della disciplina.

Nell'alveo degli studi del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della Musica (MIUR <https://www.miur.gov.it/comitato-musica>) la nostra scuola favorisce la dimensione musicale dei bambini attraverso attività ludiche e motorie.

Promuove l'acquisizione del ritmo e dell'espressività attraverso il suono e il movimento. Favorisce la conoscenza e l'utilizzo di strumenti ritmici e armonici e del body percussion; l'introduzione all'armonia e alla notazione attraverso l'ascolto e l'utilizzo di strumenti armonici e della voce; l'esplorazione della propria voce e le sue funzionalità.

È molto importante per noi avviare i bambini e i ragazzi alla musica d'insieme vocale e strumentale e promuovere iniziative di aggregazione (laboratori a classe aperte, coro della scuola, campus estivi) che promuovano lo scambio e lo spirito di appartenenza all'Istituto.

A tale scopo viene curata anche la formazione interna dei docenti.

● **Potenziamento inglese scuola primaria**

La scuola offre la possibilità agli alunni iscritti a partire dalla classe seconda di frequentare un corso di inglese in orario extrascolastico condotto da docenti di lingua i cui obiettivi sono condivisi in collaborazione con i docenti di inglese della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento del 10% degli alunni di livello A1

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti STEM primaria

-Scienze under 18 e teatro scienza" è un progetto sull'educazione scientifica rivolto in particolare alla scuola primaria. Attraverso la partecipazione alla manifestazione che si svolge in un luogo pubblico della città, gli alunni spiegano ai coetanei di altre scuole loro esperimenti di scienze e mettono in scena rappresentazioni teatrali su temi scientifici. - "Giochi matematici" Sono giochi di logica matematica organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi che si svolgono a scuola su base volontaria e proposti alle classi quinte della scuola primaria. I primi classificati ricevono un premio. -"Robotica e Coding" (scuola digitale) Partendo dall'assunto che il gioco è alla base dell'apprendimento, sia le attività di coding che di robotica vengono proposte in chiave ludica, utilizzando un processo logico-creativo che porta a scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Le soluzioni si ottengono



pianificando una strategia, cercando modelli e pensando fuori dagli schemi. Impartendo alla macchina una serie di istruzioni, il bambino prende il tempo per ripetere più volte gli esercizi e può commettere gli errori necessari a far osservare lo stesso problema sotto angolazioni diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo dell'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi e della creatività e la curiosità degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Teatro a scuola primaria

-LABORATORIO A Laboratori teatrali dedicati a improvvisazione, mimo, recitazione guidata -
LABORATORIO B Laboratori teatrali dedicati alla rivisitazione di fiabe e miti, o anche storie inventate dagli alunni, volti a favorire lo sviluppo del linguaggio teatrale quale forma espressiva di grande valenza culturale ed educativa -LABORATIO C Laboratori teatrali dedicati uso della voce e del corpo e alla rielaborazione delle emozioni. -LABORATORIO D Laboratorio TEATRO SCIENTIFICO – VIAGGIO rivolto alla conoscenza di temi scientifici che permettano la messa in scena di un piccolo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive e creative dei ragazzi e di favorire le relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Laboratorio di scrittura creativa: "Alla ricerca della poesia nascosta dentro me"

Destinatari: alunni della scuola primaria dalla classe prima alla quinta Obiettivi generali/Finalità - Competenze sociali e civiche: "Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone"[da Competenze Chiave Scuola Primaria] - Competenze in Italiano: "Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione"; "Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi"; "Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi" [da Indicazioni per il curricolo] Il laboratorio ci permetterà di entrare nell'ambito della narrazione di sé e della scrittura di sé utilizzando tecniche varie e diverse, e momenti ludico formativi. Ha valenza pedagogica e didattica. Metodologia/organizzazione Gioco dell'oca dei ricordi Racconto di sé Ascolto attivo e non giudicante Circle time Acrostici Associazioni libere Produzione di testi: -"Poesia nascosta"(strappiamo una pagina a caso dal libro, preferibilmente un romanzo .E' preferibile che non vi siano immagini. Cominciamo a leggere la pagina e vedremo che ci sono delle parole che ci colpiscono in modo particolare a seconda del nostro stato d'animo del momento. Proviamo a fare dei piccoli componimenti. Non è necessario che vi sia rima. Il componimento poetico deve parlare soprattutto a noi!!! Con il pennarello nero cerchiamo queste parole ed anneriamo tutte le altre. Effettuiamo un collage che mi permette di costruire una poesia con le parole rimaste) - "Testi collettivi" -"Haiku" (Gli haiku sono una delle più semplici e sincere forme di poesia



giapponese. Sono componimenti nati in Giappone nel diciassettesimo secolo Sono componimenti dell'anima, che raccontano le emozioni delle stagioni, della precarietà dell'uomo e della magia della quotidianità) - Scrittura spontanea di sé L'osservazione del gruppo classe con il quale lavorare è requisito fondamentale per decidere in quale occasione e come utilizzare le varie metodologie che verranno via via scelte e proposte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Progetti di potenziamento delle competenze musicali secondaria

-Laboratorio corale Rivolto a tutti i ragazzi che vogliono avvicinarsi alla pratica vocale. Nel canto corale si sviluppa la capacità di ascolto, di confronto e rispetto, che vanno condivise ed interiorizzate. Si tratta dunque di un'esperienza musicale finalizzata anche allo "star bene insieme". Il laboratorio corale darà luogo alla realizzazione di uno spettacolo. - Laboratorio teatrale Rivolto a tutti i ragazzi della scuola che vogliono sperimentare le attività: di recitazione, espressione corporea e dizione attraverso la messa in scena di uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione, delle abilità cognitive e intuitive mediante l'implementazione di esperienze corali, musica d'insieme, strumento e formazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionale
	Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti STEM secondaria

-Giochi matematici, giochi di logica matematica organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi che si svolgono a scuola su base volontaria e proposti alle classi a tutte le classi della secondaria. -Il Bebras dell'informatica, promosso da AlaDDin, laboratorio di divulgazione didattica del Dipartimento di informatica di Milano, è una gara non competitiva, gratuita, on line che mira a sviluppare le competenze digitali e la capacità di interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati. Offre agli alunni l'opportunità di mettersi in gioco in una situazione nuova e stimolante, promuove l'inclusività, potenzia la motivazione al lavoro e attiva la curiosità in un gioco di squadra -Coding e robotica Vengono proposte attività di coding e robotica che utilizzano tecniche base di programmazione a blocchi per realizzare semplici prodotti digitali, per consolidare alcuni segmenti didattici di matematica ed elaborare semplici istruzioni per il controllo del comportamento di un robot programmabile. - Laboratorio di



anatomia umana presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute della Facoltà di Medicina dell'Università statale di Milano -Progetto di educazione finanziaria "Conta sul futuro" organizzato da Ja Italia organizzazione no prof dedicata all'educazione economica dei giovani. Il progetto offre la possibilità di avvicinarsi ai primi elementi di educazione finanziaria ed economica, anche con finalità di orientamento mediante lezioni interattive in presenza di un esperto d'azienda. -Progetto di educazione finanziaria "Costruisci il tuo futuro" organizzato da Banca Italia con un laboratorio didattico Kahoot della durata di due ore. - Workshop "Noi cittadini digitali: pericoli e opportunità offerto alle classi prime con intervento di esperti della Ja Italia per sensibilizzare i ragazzi su alcuni temi: concetto di cittadinanza digitale, differenza tra un nativo digitale e un cittadino digitale; larete e i suoi rischi, identità digitale sicura. -Progetto accoglienza classi prime presso il Museo della Scienza., nel mese di settembre, grazie ad una convenzione tra le parti, si è realizzato il progetto accoglienza classi prime secondaria. Tutte le classi prime, nel mese di settembre, trascorrono una mattinata presso il Museo con visita ai padiglioni più nuovi e innovativi e la partecipazione ad una attività creativa di tinkering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo dell'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi e della creatività e la curiosità degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetti per il potenziamento delle lingue straniere- scuola secondaria

-Corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese tenuti da docenti madrelingua. - Progetto EduChange di potenziamento della seconda lingua comunitaria da svolgersi in orario scolastico supportato dall'associazione AIESEC. In particolare, sono previsti interventi di volontari internazionali tengono alcune lezioni in compresenza con i docenti di lingue straniere, elaborando dei progetti volti ad orientare gli studenti verso obiettivi di Sviluppo Sostenibile nonché di potenziare le competenze degli alunni nelle lingue straniere. -Moduli di lezioni con docenti madrelingua in orario curricolare -Uscite didattiche in lingua straniera (spettacoli, film,



history walk). -Stage all'estero nel corso dell'anno scolastico . Durante lo stage della durata di una settimana, si alterneranno momenti di studio intensivo della lingua ad altri di visita e conoscenza di luoghi e tradizioni culturali locali. - Competizioni nelle lingue straniere con premiazione finale al fine di promuovere e valorizzare lo studio delle lingue straniere. -Corsi di preparazioni alle certificazioni linguistiche -Progetto potenziamento lingua francese corso di potenziamento di francese in preparazione all'esame DELF (A1/A2) rivolto alle classi terze e della durata di 30 ore totali da svolgersi in orario extrascolastico. Al termine del corso, è previsto un esame per la certificazione del livello del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) da sostenere con le modalità stabilite dall'Institut Français Milano. - DELF A1 prove scritte: giovedì 16 maggio 2024 dalle 15:00 alle 16:20; - DELF A2 prove scritte: mercoledì 15 maggio 2024 dalle 15:00 alle 16:40; - DELF A1/A2 prove orali: dal 2 al 31 maggio 2024 (secondo calendario concordabile in base agli impegni scolastici dei singoli alunni). -Progetto pomeridiano conversazione in lingua spagnola con madrelingua - Certificazioni linguistiche. Esami Cambridge A2 Key e B1 Preliminary (KET/ PET, DELF e DELE . Tali esami attestano le competenze linguistiche raggiunte dai candidati, in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue Straniere. Rappresentano un arricchimento del curriculum personale, un valido stimolo all'apprendimento della lingua straniera e un primo approccio a una prova ufficiale, con validità europea. -Apprendimento attivo. Si dà spazio ad una didattica incentrata su metodologie innovative. Si propongono attività come compiti di realtà, produzione di video-blog, drammatizzazioni, role-play. - Moduli CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione e approfondimento dello studio delle lingue straniere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “Cinema a scuola” imparare attraverso le emozioni (attività alternativa all’IRC)

Agli studenti che scelgono di frequentare le ore di alternativa all’insegnamento della religione cattolica viene proposto un percorso cinematografico. La visione dei film - siano vincitori di premi Oscar o cor-tometraggi meno conosciuti - è sempre accompagnata da una discussione che guida i ragazzi alla scoperta di punti di vista e opinioni, alla condivisione delle idee, alla comprensione di ragioni opposte e crea l’occasione per migliorare le loro capacità espressive e interpretative. L'immedesimazione nei protagonisti e nei diversi personaggi che sorprendono, fanno ridere o magari arrabbiare, ma comunque insegnano qualcosa, anima il dibattito sui grandi temi che interessano i preadolescenti: Amicizia e intelligenza emotiva, Sguardi sull’altro (emigrazione, inclusione, disabilità, parità di genere); Legalità, giustizia e impegno civile; Sguardo verso altri mondi; la storia del '900; ecologia e salvaguardia della natura. Accanto alla 'decodifica' dei messaggi, il percorso cinematografico propone anche un'incursio-ne sul set per scoprire insieme i mestieri del cinema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del senso di responsabilità verso temi sociali e civili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto Latino**



Progetto di arricchimento dell'offerta formativa da svolgersi una volta alla settimana in orario extrascolastico, rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria che, nella scelta della scuola secondaria superiore, sono orientati verso l'area liceale. Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: -potenziare le competenze linguistiche possedute -rafforzare le competenze grammaticali con particolare riferimento alla sintassi della frase -fornire le competenze di base e la conoscenza degli elementi strutturali della lingua latina in vista di approfondimenti ulteriori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"Giornata della Memoria"**
-



Il progetto prevede, durante l'ultima settimana di gennaio, la commemorazione in tutte le classi della Giornata della Memoria attraverso varie iniziative: Proiezione film, letture di testi, partecipazione ad incontri sul tema della Shoah e visita al Binario 21.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto ConsigliaMi, primaria e secondaria

Il progetto proposto dal Comune di Milano vuole sensibilizzare i ragazzi e le ragazze del territorio del Municipio 1 ad un impegno civico e politico. Sono previsti diversi incontri durante l'anno in cui i rappresentanti della scuola incontreranno rappresentanti di altre scuole per confrontarsi su varie tematiche riguardanti la propria città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche : responsabilizzare i ragazzi a una sana rappresentatività ' ed educarli nelle scelte che riguardano la propria città



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Valorizzazione eccellenze in ambito matematico logico

Alcuni alunni della scuola secondaria di I grado partecipano a laboratori, gratuiti, di carattere matematico presso l'Università Bocconi offerti dal Centro Pristem al sabato con cadenza mensile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità matematico- logiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



● LA MUSICA DIPINTA - Il carnevale degli animali ovvero una fantasia zoologica

Il progetto fa parte del filone "la musica dipinta". Quest'anno il tema sono i brani , a carattere descrittivo , ideati da C. Saint Saens per il carnevale , che descrivono diversi animali e non solo. Il laboratorio partirà con l'ascolto delle musiche di Saint Saens che ispireranno dei lavori pittorici , brevi esecuzioni musicali e giochi di movimento. Il progetto è stato proposto anche alle/ai docenti di strumento, che hanno pensato di fare alcuni interventi musicali, in modo da creare uno spettacolo finale con gli alunni dell'orientamento musicale (classe terza D) e gli altri alunni (classi seconde)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Laboratorio pittorico-musicale in cui : musica e pittura, musica e movimento possano coesistere. Conoscere gli espedienti musicali usati dal compositore per rappresentare il verso o il movimento degli animali. Immaginare e scrivere una storia che serva da filo conduttore. Creare sinergie tra pittura, musica e scrittura in un laboratorio in cui la creatività e l'iniziativa personale e di gruppo possano emergere.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Valorizzazione e percorsi di eccellenza in matematica per orientamento terze

Percorsi di potenziamento in matematica e logica per le classi terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

orientare le eccellenze in matematica ad una scelta consapevole del percorso di istruzione e formazione

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Castello di Rivoli - iniziativa di miglioramento e riqualificazione degli ambienti della scuola

Miglioramento e riqualificazione di alcuni ambienti scolastici, tramite realizzazione di opere di pittura e murali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Aumento del benessere scolastico e della partecipazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionale
	Aula generica

● ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di supportare gli studenti nella delicata fase di transizione verso la scuola superiore. Attraverso informative, laboratori pratici e incontri con esperti, il percorso mira a fornire agli alunni strumenti utili per una scelta consapevole del proprio futuro scolastico. L'obiettivo principale è favorire la conoscenza delle diverse opportunità formative disponibili, aiutando ciascuno a riconoscere i propri interessi, attitudini e potenzialità, così da poter affrontare con maggior sicurezza e serenità il passaggio alle scuole superiori. Durata : Due incontri di due ore più uno di un'ora per ogni classe terza nel mese di ottobre Il Progetto si svolge in classe in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole. Sviluppare l'autoconsapevolezza. Informare sulle opportunità formative. Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e psicologhe della cooperativa Comin

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Psicopedagoga a scuola

Il servizio del servizio di psicologia si configura come una risorsa all'interno dell'istituto, volta a supportare una relazione di confronto costruttivo con tutti i protagonisti della vita scolastica. La consulenza e la supervisione dello psicologo consentono ad insegnanti e genitori di acquisire strumenti per una lettura del disagio evolutivo. La psicologia si configura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la relazione di confronto costruttivo tra tutti i protagonisti della scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionale
	Aula generica

● Salute ed educazione all'affettività

Il Progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze della secondaria, si pone come obiettivo la progettazione di percorsi finalizzati a sviluppare consapevolezza sulle dimensioni culturali, relazionali, affettive, biologiche relative al percorso di crescita dei minori interessando gli stili di vita e punta al benessere della persona. Gli insegnanti della scuola media, in particolare di lettere e matematica, sviluppano interventi finalizzati alla crescita dal punto di vista affettivo/relazionale. In accordo con le famiglie il Consiglio di Classe può decidere di approfondire tali tematiche anche con esperti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare maggiore consapevolezza sulle dimensioni culturali, relazionali, affettive e biologiche relative al percorso di crescita dei minori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Integrazione e intercultura

“Imparo l’italiano” L’attuazione del progetto coinvolge le classi in cui sono inseriti alunni stranieri per garantire loro una migliore partecipazione alle attività scolastiche e facilitare l’uso dell’italiano per comunicare. L’attività si svolge nell’arco dell’anno scolastico per alcune ore settimanali, anche grazie all’intervento di docenti volontari e di esperti esterni. “Educazione Interculturale” Progetto dedicato ai temi dell’intercultura e sviluppo, integrato nella programmazione annuale. Vengono organizzati laboratori didattici di Italiano Lingua 2 di Itabase per alunni neoarrivati o con ridotte competenze in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'accoglienza nel percorso scolastico degli alunni stranieri e valorizzare le culture diverse. Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana. Ampliamento del lessico. Acquisizione delle strutture sintattiche e grammaticali. Migliorare la produzione scritta e l'esposizione orale. Acquisire un metodo di studio. Favorire l'autonomia, l'organizzazione e l'efficienza nel lavoro personale.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interno e ente municipale di Milano

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblioteca

Le nostra biblioteca scolastica è un ambiente dove i libri e la meraviglia dei mondi in cui introducono i piccoli lettori sono catalogati e ben riordinati dai docenti e dai genitori. Questi ultimi costituiscono una risorsa preziosa che tramite il volontariato, permette una fruizione ordinata dello spazio e il prestito dei libri. In alcuni momenti dell'anno si organizzano attività laboratoriali di incontro con gli autori. Questi momenti vengono progettati e pensati in base all'età dei bambini a cui sono indirizzati e si svolgono con modalità interessanti e coinvolgenti, pensate dai docenti in collaborazione con gli stessi autori. Il pensiero e l'immaginazione degli autori, trasformati in scrittura e immagini, stampati su supporto cartaceo o digitalizzati e memorizzati sia online che su strumenti informatici, divengono il punto di partenza di avvincenti esperienze. La nostra biblioteca scolastica non è dunque solo contenitore di materiali ma anche spazio di progetti e percorsi di apprendimento. Questo la rende ancora più speciale. In questa biblioteca si fanno tante cose, e si fanno insieme ai compagni di scuola e alle proprie maestre, si condividono letture ad alta voce, ci si tuffa in esperienze laboratoriali che concorrono a far amare la lettura ai bambini e alle bambine che ne fruiscono, si impara a confrontarsi su argomenti suggeriti dalle trame dei libri. Nella scuola secondaria gli alunni possono accedere accompagnati alla Biblioteca scolastica per prendere in prestito testi e/o dvd. L'apertura è facilitata dalla collaborazione di genitori volontari che, a richiesta del docente, sono disponibili a portare un "carrello" di libri in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare l'amore per la lettura di testi e di libri di narrativa o di contenuti culturali diversi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto: Filosofia con i bambini – FilosofiAMO , le parole sono muri o aquiloni?- scuola primaria**
-

L'approccio filosofico consente il potenziamento di abilità cognitive trasversali nei piccoli:



linguaggio, capacità espressive, associazione, inferenza, capacità di formare concetti, attenzione, analisi e sintesi, ragionamento, problem solving, immagini mentali, logica, giudizio morale, costruzione e decostruzione di un oggetto, social cognition, capacità empatiche e decisionali, gestione delle emozioni, ascolto, riflessione, controllo dei bias cognitivi. Particolare attenzione viene dedicata ad aspetti particolari del ragionamento filosofico e sapienziale quali il pensiero per mondi possibili, l'utilizzo del controfattuale, dell'antitesi e del costrutto ipotetico. Useremo il pensiero divergente senza rendercene conto! Il progetto si snoda in un percorso laboratoriale che, partendo da pretesti, favorisce l'immaginazione dei bambini e la loro capacità di elaborare ed esprimere pensieri e concetti che vadano oltre l'evidenza (pensiero trasversale) e colgano la complessità della realtà che li circonda. Si propongono attività calibrate sulla fascia d'età interessata come segue. Obiettivi e contenuti: • Il pensiero divergente come modalità di incontro e scontro di idee • Ascoltare e discutere in gruppo, individuando il problema affrontato e le opinioni espresse • Produrre pensieri per raccontare esperienze e raccontarsi • Esprimere la propria opinione senza timore di giudizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio di filosofia per bambini consente il potenziamento di abilità cognitive trasversali nei piccoli: linguaggio, capacità espressive, associazione, inferenza, capacità di formare concetti, attenzione, analisi e sintesi, ragionamento, problem solving, immagini mentali, logica, giudizio



morale, costruzione e decostruzione di un oggetto, social cognition, capacità empatiche e decisionali, gestione delle emozioni, ascolto, riflessione, controllo dei bias cognitivi. Particolare attenzione viene dedicata ad aspetti particolari del ragionamento filosofico e sapienziale quali il pensiero per mondi possibili, l'utilizzo del controfattuale, dell'antitesi e del costrutto ipotetico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto collaborazione scuola famiglia

Il progetto prevede interventi specifici all'interno delle classi, in collaborazione con i docenti, di esperti in varie materie dalla medicina alla biologia, alla legalità, alle lingue straniere che sono familiari degli alunni della primaria e della secondaria. Gli interventi sono offerti dalle famiglie gratuitamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'attenzione e approfondire campi specifici in varie materie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicurezza in rete- secondaria

Progetto tenuto da soggetti esterni, Polizia postale ed esperti, per fornire indicazioni di 'media education' sui social e sulle buone pratiche di relazione con i dispositivi digitali. E' offerto agli studenti delle classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare ad un uso consapevole dei social network

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Al cinema con i maestri

Il progetto è promosso da Anteo cinema e finanziato dal MIUR con lo scopo di lavorare con i ragazzi all'interno della scuola mediante attività che possano stimolare il pensiero, la fantasia e le emozioni per prepararli alla visione di due film in una sala cinematografica. Il percorso in classe sarà sempre accompagnato da un tutor esperto di cinema, che li guiderà durante il viaggio alla scoperta delle potenzialità e del fascino dell'immagine sul grande schermo. Lo svolgimento dell'attività formativa prevede nella prima parte un percorso di avvicinamento composto da 3 incontri in presenza - per un totale di 6 ore - che vuole far comprendere come nasce un film e quali sono le figure che contribuiscono alla sua realizzazione. Parallelamente saranno forniti gli strumenti (diversificati a seconda della fascia d'età di competenza) per imparare ad analizzare criticamente un film. Seguirà la visione di due film in sala cinematografica .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza e la preparazione nella lettura di ciò che vedono al cinema, ma anche in tv e sui dispositivi mobili e promuovere una riflessione su quanto social, influencer e la comunicazione mediale in generale propone loro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sala cinematografica



● Progetto "Meditazione e yoga"- scuola primaria

Riprendiamo il nostro tempo e respirando cresciamo insieme con i bambini. L'obiettivo principale è far conoscere e sperimentare la disciplina dello Yoga e della meditazione nella quotidianità della vita scolastica. Queste antiche discipline unite insieme costituiscono uno degli strumenti che il bambino interiorizza per conoscere se stesso ed orientarsi serenamente nei contesti in cui vive, quindi non solo a scuola, ma anche in famiglia ed ovunque sia condotto. Yoga significa unione: unificazione del microcosmo della persona con il macrocosmo dell'Universo e coinvolge tutti i livelli di ogni persona: parte dal corpo per arrivare alle emozioni, all'intelletto, all'intuizione e alla ricerca di sé stessi,, contribuendo a sviluppare sin da piccoli una positiva coscienza sociale. Gli obiettivi principali, pertanto, riguardano il fare esperienza di condivisione, intesa come coesione tra alunni ed alunni, alunni ed insegnanti, e tra corpo, pensieri ed emozioni, sperimentando il rispetto verso la diversità di ogni bambino, agevolando l'individualità e non l'omologazione e incentivando l'integrazione con gli altri. I bambini sviluppano naturalmente capacità d'ascolto, concentrazione, autostima, rispetto verso l'altro e compassione, oltre ad arricchire il proprio lessico emotivo

Obiettivi • agevolare la consapevolezza del corpo, in particolare dello schema corporeo, della colonna vertebrale e della sua verticalità, prerequisito indispensabile per il benessere psico-fisico; • favorire l'attenzione globale al respiro, scoprendo le fasi respiratorie e la relazione tra respiro e stato della mente, sempre proponendo situazioni interessanti e adatte all'età; • insegnare pratiche di concentrazione per stimolare l'attenzione facendo leva sull'interesse e sul piacere; • favorire la capacità di osservazione della mente e delle emozioni, anche elaborandole insieme ai compagni di classe; • contribuire allo sviluppo dell'immaginazione e della meditazione; • fare esperienze di rilassamento per calmare l'agitazione e liberare energie di immaginazione creativa; • generare movimento creativo, stimolando l'elaborazione di pose fisiche (asana) e gesti con le mani (mudra delle mani); • favorire il senso di responsabilità individuale e sociale, instaurando un clima di rispetto e di solidarietà; • offrire ai bambini un'attività che li aiuti ad avere fiducia in se stessi; • condurli al rispetto dei propri spazi e di quelli degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'esperienza di yoga e meditazione consente ai bambini di migliorare sia sul piano fisico, rendendoli consapevoli dell'importanza del respiro e della postura, sia sul piano emozionale, permettendo una migliore consapevolezza di sé e delle proprie possibilità, aumentando l'autostima, sia sul piano sociale, favorendo relazioni autentiche, improntate sul rispetto e sulla compassione reciproci. Un altro traguardo importante è quello di permettere ai bambini di rallentare, di prendersi del tempo per sé, di non essere costantemente sotto stress, sicuri che nessuno valuterà, giudicherà o deciderà la pratica perché ognuno la vivrà secondo la propria personale sensibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

aula psicomotricità



● Progetto Orto in Ariberto

Progetto dedicato alla realizzazione di un orto nel cortile della scuola primaria gestito dagli alunni delle classi. Il progetto viene realizzato con la collaborazione di Associazione Genitori Ariberto Cavalieri che fornisce supporto per la collocazione delle piccole recinzioni per contenere le semine. Alla realizzazione del progetto che ha carattere prettamente inclusivo, partecipa anche l'associazione L'impronta che interviene attraverso uno studente con disabilità che frequenta la scuola di agraria accompagnato dalla sua educatrice, il quale, mettendo a frutto le sue conoscenze, collabora alla predisposizione delle semine e della floricoltura dell'orto nella scuola insieme ad alunni e insegnanti della primaria Ariberto. Obiettivi -Promuovere l'aspetto inclusivo e di integrazione tra coetanei -sensibilizzare alla cura di spazi ed ambienti condivisi -conoscere e riconoscere l'altro come portatore di capacità e competenze personali utili alla comunità -sviluppare le capacità di osservare, sperimentare, problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha finalità volte all' integrazione e vede coinvolti alunni di diverse età in un'ottica di spirito inclusivo e di cooperazione condivisa finalizzata a favorire l'integrazione e la realizzazione del se'.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Cortile della scuola

● Progetto: laboratorio di tastiere elettroniche – scuola secondaria

il progetto è dedicato ad un piccolo gruppo di alunni (da max 8-10) della scuola secondaria e si svolge in orario extrascolastico presso il plesso di via Anco Marzio, 9. Materiale : 3 tastiere e un pianoforte Finalità • Studiare uno strumento con i compagni di scuola • Condividere l'esperienza musicale con la musica d'insieme • Imparare a lavorare in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali. Alla fine del corso sarà previsto un saggio di classe alla presenza dei genitori.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale



Aula generica

● Progetto: " Flauto magico" per la scuola primaria

Corso propedeutico di flauto dolce per le classi quarte della scuola primaria Ariberto proposto dalle docenti di musica interne. Le lezioni si svolgeranno presso la scuola primaria Ariberto: 1. da Ottobre a Maggio (15 lezioni) 2. da un'ora alla settimana 3. Nella fascia oraria da concordare con le docenti della classe Obiettivi • Conoscere e usare la notazione musicale • Acquisire la tecnica di base del flauto dolce • Eseguire semplici brani strumentali (a una o più voci)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Metodo Il metodo condurrà allo sviluppo delle competenze teorico-musicali in maniera parallela alla pratica strumentale. Finalità Il corso terminerà con un saggio finale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Progetto : “La pallavolo a scuola” -secondaria

Il progetto si propone di offrire attraverso l'avviamento al gioco della pallavolo uno strumento didattico in grado di contribuire, ad un equilibrato sviluppo della personalità dei ragazzi, divulgando, al tempo stesso, i valori etici e solidali dello sport. FINALITÀ Incentivare l'educazione fisica in generale – in particolare la disciplina pallavolo – al fine di migliorare attraverso l'attività motoria e quella sportiva lo sviluppo psicofisico, la salute individuale e quella sociale. OBIETTIVI RELAZIONALI: Saper gestire la propria persona nel gruppo DURATA: sono previste lezioni pomeridiane per gruppi a partire dal mese di Nov/Dic . METODOLOGIA: è importante sottolineare come le caratteristiche del gioco della pallavolo permettano la formazione di squadre miste . STRUTTURE E MATERIALI: le lezioni saranno svolte all'interno delle palestre della scuola . Il materiale e le attrezzature saranno quelli già in uso e dotazione dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intento è di favorire lo sviluppo della pratica sportiva, intesa come “sana consuetudine di vita”



volta al miglioramento delle capacità psicofisiche e relazionali dei ragazzi della scuola dell'obbligo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Multisport" -secondaria

Il Multisport nasce dalla volontà/necessità di ridurre il precoce avviamento alla pratica di una specifica disciplina sportiva e contemporaneamente sviluppare maggiori capacità motorie nei bambini/ragazzi dai 10 ai 13 anni. L'attività si svolgerà tutti i lunedì a partire dal 20 novembre dalle ore 14 alle 16 presso la palestra della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - proporre molteplici stimoli sportivi - guidare il giovane verso una più consapevole scelta della propria disciplina futura - sviluppare abilità motorie diverse, specifiche dei vari sport



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Incontro formativo Primo soccorso-classi quinte primaria

- Gli incontri, per un totale di tre ore, si svolgeranno così: il primo, di due ore, si terrà presso la sede della Croce Verde APM in via San Vincenzo. Il secondo, di un'ora, si terrà nelle aule delle classi che hanno partecipato, per fare un semplice test di restituzione e concludere il "minicorso". Gli alunni riceveranno poi un attestato di partecipazione.
- Il numero di partecipanti massimo è di circa 25 alunni (una classe) e l'attività verrà svolta durante le ore scolastiche.
- Contenuti:
 - La finalità è far conoscere ai bambini come funziona la "catena" del soccorso e come attivarla.
 - Verranno spiegate le diverse funzioni degli enti interessati (118,115 e Forze dell'Ordine) e come queste sono coordinate dal numero unico di emergenza.
 - Verrà insegnato a riconoscere le situazioni di emergenza e come attivare la chiamata al 112 con utilizzo di esempi pratici, filmati, e facendo simulare ai bambini lo scenario.
 - Queste attività verranno svolte nell'aula della Sede. Gli alunni verranno poi accompagnati ad una visita della Sede:
 - Le camerate;
 - Il centralino (come gestisce una chiamata in arrivo) e la partenza dell'ambulanza;
 - Il garage con i mezzi e l'interno di un'ambulanza con i principali presidi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

la finalità far conoscere ai bambini come funziona la catena del soccorso e come attivarla . Questo permetterà di saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

● Progetto Fondazione Paideia 4D-scuola primaria

Progetto interno alla classe che riguarda l'inclusione e la diversità intesa in senso ampio, non solo come disabilità, che coinvolge diverse sfaccettature. Si tratta di un progetto completamente gratuito, l'idea è quella di far riflettere i bambini su questo argomento attraverso 3/4 laboratori di circa un paio di ore e attività, collegandolo all'educazione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musicando - progetto raccordo primaria secondaria

L'attività che si desidera proporre prevede la partecipazione delle quattro sezioni di quinta primaria e verrà strutturata nel modo seguente: • Un incontro di un'ora in cui i professori di musica della scuola secondaria, in compresenza con il docente di musica curriculare, verranno in classe a conoscere i ragazzi. Proporranno di seguito una prima conoscenza degli strumenti musicali di cui sono specialisti, ascoltando gli allievi e vagliandone interessi e aspettative. Al termine della lezione verrà inviato un modulo Google in modo che ogni ragazzo esprimerà una preferenza tra gli strumenti proposti. • Quattro incontri di un'ora e 45 minuti in gruppi eterogenei per sezione in cui ogni alunno potrà approcciare e sperimentare la musica con lo strumento scelto. Verrà richiesto a flautisti e clarinettisti di acquistare uno strumento propedeutico dal costo di circa 30 €. • Uno/due incontri in secondaria dove i ragazzi potranno assistere allo svolgimento delle lezioni del musicale. • Un eventuale ultimo incontro di restituzione alle famiglie attraverso una semplice esibizione da svolgere nella scuola secondaria in giorno da concordare. Gli strumenti opzionabili saranno: • Flauto traverso • Chitarra • Clarinetto • Tastiera



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

conoscenza dei quattro strumenti (chitarra, flauto, pianoforte e clarinetto) presenti nella scuola ad indirizzo musicale al fine di instaurare un rapporto più profondo ed articolato con la musica. I ragazzi che non sceglieranno nessuno strumento potranno comunque svolgere un'attività di potenziamento musicale con una docente della scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto antidispersione e potenziamento competenze di base

il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria. Gli obiettivi sono il contrasto alla



dispersione scolastica per gli alunni che fanno molte assenze e il potenziamento delle competenze di base per gli alunni che sono più in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche anche per gli alunni che fanno molte assenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionale
	Aula generica

● Metodo e strategie di studio

Il progetto "Metodo e strategie di studio" nasce dall'incontro di più esigenze: - offrire agli alunni iscritti un "tempo scuola" strutturato tra la fine delle lezioni antimeridiane e la lezione di strumento prevista nel pomeriggio; - garantire alle famiglie l'ottimizzazione dei tempi attraverso l'insegnamento di tecniche di approccio funzionale allo studio; - aggiungere all'attuale offerta formativa della scuola, un servizio utile anche alla promozione della scuola stessa. Il progetto, per questo anno scolastico, sarà aperto alla sola classe prima ad indirizzo musicale, in vista di un possibile futuro ampliamento alle classi seconde e terze dello stesso indirizzo. FINALITÀ: - insegnare a gestire il percorso di studio in modo efficace; - promuovere l'apprendimento di metodi e strategie di studio per affrontare la scuola secondaria TEMPI: due ore a settimana (tutti i giovedì), dalle 14.30-16.30 DURATA: da novembre a maggio (2 blocchi da 25 ore per un totale di 50 ore di insegnamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'apprendimento in piccoli gruppi promuove maggiore interesse e impegno da parte degli allievi coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "Banco scuola"

il progetto nasce con l'idea di realizzare un percorso sulla povertà alimentare e sull'equa distribuzione del cibo nel territorio e affrontare temi fondamentali dell'agenda 2030, come il diritto al cibo, lo spreco alimentare, la solidarietà, la sostenibilità, l'economia circolare. Alunni coinvolti: tutti gli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado Figure coinvolte: docenti secondaria, referenti e volontari del Banco Alimentare Tempi di realizzazione: ottobre-dicembre Modalità di verifica: verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso la realizzazione di documenti cartacei o prodotti digitali in attività svolte in piccoli gruppi e la messa in atto di comportamenti virtuosi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Evitare gli sprechi del cibo: costruzione di un documento sul messaggio etico con uso di un padlet o realizzazione di un piccolo ricettario con uso di eccedenze alimentari domestiche □ Contribuire ad una equa distribuzione del cibo sul territorio: messa in atto di azioni concrete come la raccolta di cibo per il Banco alimentare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti, referenti e volontari del Banco alimentare

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Polifunzionale



● SCUOLE RIPARATIVE: ASCOLTARE IL CONFLITTO, COSTRUIRE FIDUCIA"

Partendo dalla consapevolezza che il conflitto rappresenta un aspetto inevitabile delle relazioni umane, il progetto intende trasferire ai ragazzi che saper comunicare efficacemente, imparare a riconoscere le emozioni e gestire positivamente la conflittualità costituisce un valore aggiunto e una risorsa preziosa nei rapporti interpersonali. La sensibilizzazione e la formazione su queste tematiche forniscono gli strumenti per gestire i conflitti in maniera costruttiva, per ristabilire il dialogo tra le parti e ripristinare le relazioni pregiudicate. Obiettivi generali Il progetto Scuole riparative: ascoltare il conflitto, costruire fiducia si pone in linea di continuità con i precedenti progetti realizzati per l'Autorità garante infanzia e adolescenza e ha come obiettivi la promozione della cultura della mediazione a scuola, la sensibilizzazione del contesto scolastico, la formazione degli insegnanti e degli alunni alla mediazione e l'inserimento del paradigma riparativo a scuola in un'ottica di complementarità con il sistema delle sanzioni disciplinari. La mediazione scolastica ha come obiettivo la gestione dei conflitti che sorgono in ambito scolastico e anche fuori da esso, ed è finalizzata al ripristino dell'armonia delle relazioni e del clima scolastico in generale. La formazione alla mediazione si basa su valori fondamentali per lo sviluppo dei ragazzi e dei cittadini di domani come il rispetto degli altri e delle regole, il riconoscimento e la condivisione delle emozioni, l'ascolto, la comprensione delle motivazioni dell'altro. Argomenti della formazione sono la gestione positiva e costruttiva del conflitto che parte dalla comunicazione e comprensione delle ragioni dell'altro al fine di prevenire i conflitti e la degenerazione in violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nell'ambito del progetto i ragazzi, i docenti e il personale scolastico vengono formati alla mediazione da parte di mediatori professionisti. Inoltre, le scuole che partecipano al progetto creano uno spazio di mediazione gestito dagli studenti con il supporto dei professori. Il progetto prevede anche incontri di sensibilizzazione alla mediazione rivolti alle famiglie degli studenti, per far conoscere e applicare lo strumento della mediazione anche nei conflitti che riguardano la vita familiare degli studenti, e la sensibilizzazione di altre scuole del territorio da parte delle scuole che aderiscono al progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

● PATTI DIGITALI PER UN'EDUCAZIONE DI COMUNITÀ ALL'USO DELLA TECNOLOGIA

Tutti possono sottoscrivere i principi dei Patti Digitali e diventare soggetti promotori di un patto all'interno del loro territorio, per coinvolgere il maggior numero possibile di realtà educative e rendere condiviso un impegno comunitario per l'uso corretto della tecnologia. Famiglie, scuole, Pubbliche Amministrazioni e realtà locali **DECIDERE INSIEME IL MOMENTO** in cui i bambini / preadolescenti possono fare esperienza dei diversi tipi di schermi, quali contenuti sono adatti e quali strumenti consegnare (uno smartphone personale connesso in rete preferibilmente non



prima della seconda media) REGOLARE L'UTILIZZO DELLO SMARTPHONE E DEI DISPOSITIVI DIGITALI definendo accordi fra genitori e figli che insieme si impegneranno a rispettare. In particolare: • smartphone trasparente ai genitori (es. fino a 14 anni) • luoghi e orari definiti per tutti (es. no a tavola, no a letto) • app, social e giochi nel rispetto di leggi e indicazioni sulle età adatte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

PARTECIPARE CON LE FAMIGLIE A MOMENTI DI EDUCAZIONE DIGITALE organizzando incontri di approfondimento e di scambio di esperienze che mirino a un uso degli strumenti digitali creativo, divertente e condiviso in famiglia. Patti Digitali riunisce Il Centro di Ricerca "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca e tre associazioni attive nel campo dell'educazione consapevole all'uso dei media (Mec, Aiart Milano e Sloworking) con lo scopo di promuovere la nascita e lo sviluppo di Patti di comunità per l'uso della tecnologia su tutto il territorio nazionale. I PUNTI PRINCIPALI DI UN PATTO REGOLARE L'UTILIZZO DELLO SMARTPHONE E DEI DISPOSITIVI DIGITALI definendo accordi fra genitori e figli che insieme si impegneranno a rispettare. In particolare: • smartphone trasparente ai genitori (es. fino a 14 anni) • luoghi e orari definiti per tutti (es. no a tavola, no a letto) • app, social e giochi nel rispetto di leggi e indicazioni sulle età adatte. patti.digitali.it

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto ex alunni

Su richiesta di alcuni ex alunni delle classi musicali viene offerto un tutoraggio dei docenti di strumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

monitorare e valutare la congruità delle scelte effettuate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Polifunzionale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprendere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici anche attraverso attività concrete che abbiano una ricaduta sullo stato di salute dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimento di argomenti specifici in ambito ambientale e trattati trasversalmente nell'ambito di educazione civica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON RETI - REACT-EU - AZIONE13.1 -CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CABLAGGIO RETI LOCALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Titolo attività: PON - DIGITAL BOARD - TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Installazione e fornitura di 30 schermi touch per la didattica digitale.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORI DIGITALI FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE IN AMBITO DIGITALE, PROPOSTE DI CORSI TEMATICI E DIFFUSIONE DI UN AMBIENTE DIGITALE FAVOREVOLE ALLA DIDATTICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CAVALIERI - MIIC814009

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione - scuola primaria

La valutazione dei risultati e il controllo del processo di maturazione sono momenti molto importanti

perché permettono agli insegnanti ed ai genitori di rendersi conto dei progressi dei bambini e di individuare cosa

fare per aiutarli. È fondamentale, perciò, una stretta e continua collaborazione e la disponibilità di tutti a comprendere

le situazioni e a concordare gli interventi necessari per offrire ai bambini nuove opportunità per "riuscire".

La valutazione ha lo scopo di incoraggiare i bambini a superare le difficoltà, di riconoscere l'impegno profuso nell'attività e serve anche a guidarli a valutare da soli i propri risultati ed i propri comportamenti.

Attraverso l'osservazione e l'attività quotidiana, collegata agli obiettivi previsti dai curricoli disciplinari, effettueremo la valutazione in itinere dei bambini. Periodicamente concorderemo verifiche, utili alla valutazione del percorso di apprendimento quadrimestrale di ogni alunno.

Alla fine dei quadrimestri (a febbraio e a giugno) entrambi i tipi di valutazione confluiranno, andando a costituire quello che sarà il giudizio redatto da tutti i docenti di classe sul documento di valutazione.

La Valutazione- Scuola secondaria



La valutazione serve agli insegnanti e ai genitori per individuare capacità, interessi, abilità, progressi degli alunni e per collaborare a svilupparli, per capire eventuali difficoltà e trovare insieme il modo per superarle. I voti sono un indicatore di lavoro e servono per evidenziare il livello di competenze raggiunto, come stimolo ed incentivo per gli alunni.

Tutte le famiglie possono accedere, con il codice già fornito dalla scuola, al registro on line per visionare la situazione scolastica del proprio figlio (voti, assenze, note disciplinari).

Le verifiche verranno valutate entro 15 giorni dal loro svolgimento.

Nell'arco dell'anno scolastico, due settimane – dal 15 al 19 novembre e dal 14 al 18 marzo - sono finalizzate al recupero ed al rinforzo delle competenze.

Ulteriori momenti di recupero in itinere saranno attuati in orario extracurricolare in modalità Zoom nel corso dell'anno, in base alla rilevazione collegiale dei bisogni.

Le famiglie sono puntualmente informate circa l'andamento scolastico dei propri figli, anche attraverso convocazioni indicate nel Calendario delle riunioni.

Le schede di valutazione relative al primo e al secondo quadrimestre sono visibili sul registro on-line

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO CAVALIERI - MIMM81401A



SEC. I OSP. FATEBENEFRATELLI - MIMM81402B

SEC. I OSP. MAG. POLICLINICO - MIMM81403C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione

La valutazione serve agli insegnanti e ai genitori per individuare capacità, interessi, abilità, progressi degli alunni e per collaborare a svilupparli, per capire eventuali difficoltà e trovare insieme il modo per superarle. I voti sono un indicatore di lavoro e servono per evidenziare il livello di competenze raggiunto, come stimolo ed incentivo per gli alunni.

Tutte le famiglie possono accedere, con il codice già fornito dalla scuola, al registro on line per visionare la situazione scolastica del proprio figlio (voti, assenze, note disciplinari).

Nella scuola secondaria le verifiche verranno valutate entro 15 giorni dal loro svolgimento.

Nell'arco dell'anno scolastico, due settimane, dal 15 al 19 novembre e dal 14 al 18 marzo sono finalizzate al recupero ed al rinforzo delle competenze.

Ulteriori momenti di recupero in itinere saranno attuati in orario extracurricolare in modalità Zoom nel corso dell'anno, in base alla rilevazione collegiale dei bisogni.

Le famiglie sono puntualmente informate circa l'andamento scolastico dei propri figli, anche attraverso convocazioni indicate nel Calendario delle riunioni.

Le schede di valutazione relative al primo e al secondo quadrimestre sono visibili sul registro on-line

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.



CONOSCENZE

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. 10

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. 9

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. 8

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. 7

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. 6

Le conoscenze sui temi proposti sono minime o frammentarie, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. 5

ABILITÀ

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali. 10

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali. 9

L'alunno mette in atto, generalmente in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. 8

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. 7

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, oppure con l'aiuto del docente. 6

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico e/o solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. 5

ATTEGGIAMENTI

L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in



contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. 10

L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. 9

L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne adeguata consapevolezza. 8

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. 7

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. 6

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. 5

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto legislativo 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» sono oggetto di valutazione specifica all'interno dell'area geo-storica.

Preso atto del Patto di corresponsabilità e della griglia relativa al comportamento degli alunni già elaborata dalla Commissione e approvata dal Collegio negli anni precedenti, si propone di seguito una sintesi degli indicatori e il giudizio sintetico accompagnato da una nota descrittiva. Il tutto viene inserito nel Ptof d'Istituto.

INDICATORI

Rispetto delle regole

Partecipazione

Senso di responsabilità (puntualità, impegno, cura del materiale)

Capacità di collaborazione

Giudizio sintetico Descrizione del giudizio



Eccellente Sempre corretto e responsabile, rispettoso delle regole, interagisce in modo attivo e propositivo con adulti e compagni. Partecipa alla vita scolastica impegnandosi con serietà, vivo interesse e disponibilità alla collaborazione

Ottimo Corretto e responsabile, mantiene rapporti sempre rispettosi nei confronti degli adulti e dei coetanei. Si dimostra motivato, segue con attenzione e interviene in modo appropriato

Distinto Corretto, responsabile e rispettoso nei confronti degli adulti e dei compagni. Si dimostra quasi sempre motivato, attento e partecipe.

Buono Generalmente corretto, rispetta quasi sempre le regole e instaura rapporti per lo più positivi con adulti e compagni; potrebbe impegnarsi e partecipare in modo più attivo

Discreto Piuttosto discontinuo nel rispetto delle regole, dimostra impegno, partecipazione e senso di responsabilità spesso non adeguati

Sufficiente Discontinuo nel rispetto delle regole, dimostra impegno, partecipazione e senso di responsabilità spesso non adeguati. Numerose note

Non sufficiente Scorretto con numerose sanzioni disciplinari collegiali. Non partecipa alle attività didattiche, arrecando anche disturbo

Gravemente insufficiente Irrispettoso e scorretto con sanzioni disciplinari gravi

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

-Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

-Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in



decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva (e all'esame di stato) in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato alle prove INVALSI

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA ARIBERTO DI TOSCANA - MIEE81401B

PRIMARIA OSP. FATEBENEFRATELLI - MIEE81402C

PRIMARIA OSP. MAGG. POLICLINICO - MIEE81403D

PRIMARIA OSP. BUZZI - MIEE81404E

PRIMARIA OSP. S. RAFFAELE - MIEE81405G

PRIMARIA OSP. PINI - MIEE81406L



Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE – scuola primaria

La valutazione dei risultati e il controllo del processo di maturazione sono momenti molto importanti perché permettono agli insegnanti ed ai genitori di rendersi conto dei progressi dei bambini e di individuare cosa fare per aiutarli. È fondamentale, perciò, una stretta e continua collaborazione e la disponibilità di tutti a comprendere le situazioni e a concordare gli interventi necessari per offrire ai bambini nuove opportunità per "riuscire". La valutazione ha lo scopo di incoraggiare i bambini a superare le difficoltà, di riconoscere l'impegno profuso nell'attività e serve anche a guidarli a valutare da soli i propri risultati ed i propri comportamenti.

Attraverso l'osservazione e l'attività quotidiana, collegata agli obiettivi previsti dai curricoli disciplinari, effettueremo la valutazione in itinere dei bambini. Periodicamente concorderemo verifiche, utili alla valutazione del percorso di apprendimento quadrimestrale di ogni alunno. Alla fine dei quadrimestri (a febbraio e a giugno) entrambi i tipi di valutazione confluiranno, andando a costituire quello che sarà il giudizio redatto da tutti i docenti di classe sul documento di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione, secondo la seguente tabella.

LIVELLO RAGGIUNTO DEFINIZIONE DEL LIVELLO

AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente; sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.



IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CLASSE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE

PRIMA Conoscere e rispettare se stesso e gli altri. Conoscere le regole condivise. Conoscere e rispettare l'ambiente circostante. Avere cura della propria persona.

SECONDA Conoscere e rispettare se stesso e gli altri. Conoscere le regole condivise. Conoscere e rispettare l'ambiente circostante. Avere cura della propria persona.

Usare in modo consapevole i propri materiali e altrui.

Analizzare i propri comportamenti. Rispettare le regole condivise dell'ambiente digitale.

TERZA Rispettare alcune caratteristiche delle culture proposte. Rispettare la dignità della persona.

Riconoscere le regole necessarie a disciplinare la vita di gruppo. Rispettare le regole condivise dell'ambiente digitale. Salvaguardare il territorio e il patrimonio circostante.

QUARTA Rispettare alcune caratteristiche delle culture proposte. Rispettare la dignità della persona. Sapersi avvalere dei servizi del territorio. Tutelare la salute e il proprio benessere.

Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio. Conoscere e rispettare le norme comportamentali nell'ambito delle tecnologie digitali.

QUINTA Rispettare le regole condivise. Conoscere le istituzioni nazionali ed europee.

Rispettare la diversità. Promuovere la ricerca del bene comune. Conoscere e rispettare l'ambiente anche attraverso l'uso consapevole delle fonti di energia. Conoscere e rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici. Conoscere e rispettare le norme comportamentali nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli.

Criteri di valutazione del comportamento

RRA Rispetta regole e ambiente

1Q e 2Q

-Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente

-Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

-Rispetta le regole condivise e l'ambiente

-Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente

-Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente

-Non rispetta le regole e l'ambiente



RCA relazione con gli altri

1Q

- Manifesta ottime capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
- Solitamente manifesta correttezza nei rapporti interpersonali e svolge un ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
- Non sempre manifesta correttezza nei rapporti interpersonali e svolge un ruolo poco collaborativo al funzionamento del gruppo classe
- Manifesta poca correttezza nei rapporti interpersonali e svolge un ruolo raramente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
- Non manifesta correttezza nei rapporti interpersonali e non svolge un ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

2Q

- Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
- Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
- Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
- Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.

- Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
- Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

RIS Rispetto impegni scolastici

1Q e 2Q

- Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
- Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
- Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
- Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
- Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
- Non rispetta gli impegni scolastici.

PAA partecipazione alle attività

1Q e 2Q



- Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
- Partecipa in modo attivo e produttivo.
- Partecipa in modo regolare
- Partecipa in modo adeguato.
- Partecipa in modo discontinuo
- Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.
- Partecipa in modo attivo ma non sempre interviene in maniera pertinente

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola mette in atto progetti volti al superamento delle difficoltà di apprendimento, alla diversificazione dei percorsi di insegnamento, al miglioramento del clima scolastico e alla prevenzione di situazioni di disagio psicologico e di comportamenti nocivi alla salute psico-fisica degli alunni.

"Recupero"

Il progetto si propone di stimolare gli alunni ad una maggiore autonomia nel lavoro e di sostenerli e guidarli nelle attività di studio e di apprendimento.

Gli interventi, individualizzati o di gruppo, realizzati in orario scolastico, sono finalizzati a:

- consolidare le conoscenze e le abilità di base
- aumentare l'autostima ed il grado di autonomia nel lavoro degli alunni.

Nella scuola secondaria una settimana in ciascun quadrimestre è destinata al recupero/potenziamento.

La direttiva ministeriale 27/2012 sui BES - Bisogni Educativi Specifici - estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione all'apprendimento attraverso strategie di intervento e adeguati criteri di valutazione. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordinato dalla funzione strumentale, progetta tali interventi.

"Alunni con DSA"

Gli interventi educativi sugli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) mirano ad individuare ed introdurre nella didattica quotidiana azioni formative individualizzate, strategie educative, strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di valutazione formativa più adeguate al fine di garantire il raggiungimento del successo formativo, anche attraverso la stesura dei Piani Didattici Personalizzati.



I PDP vengono concordati dal C.d.C. in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti e contemplano quanto previsto dalla Legge 170/2010 e relative Linee Guida. Il docente referente DSA svolge un ruolo di sensibilizzazione, di supporto ai colleghi, di continuità tra ordini di scuola, di riferimento per le famiglie interessate.

In particolare alle classi terze della scuola "Ariberto" viene proposto uno screening sulle abilità di letto- scrittura e logico-matematiche. "Prove zero" sono introdotte sin dalla classe prima al fine di individuare precocemente difficoltà di apprendimento o indicatori di rischio (linee guida allegate al D.I. 17-04-2013; legge 170/2010 art.3).

"Alunni con disabilità certificata"

Fine dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità non è solo l'istruzione, ma anche l'apprendimento, la comunicazione, le relazioni sociali, l'autonomia personale.

Il progetto di integrazione prevede, tra gli interventi, un adattamento nel contesto classe/scuola per consentire all'alunno con bisogni educativi specifici, di integrare le proprie possibilità con quelle altrui fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi per sfruttare al fine di permettergli di relazionarsi in un contesto sereno e di svolgere in modo costruttivo le attività didattiche proposte in classe. Fondamentale è il potenziamento dell'autonomia personale e sociale nel presente, ma pensando al futuro, per migliorare la qualità della vita. Inoltre la scuola offre stimoli costanti per arricchire la sfera dell'esperienza attraverso la figura di riferimento dell'insegnante di sostegno che è, a tutti gli effetti, parte integrante del Consiglio di classe. Importante è la collaborazione del team docenti, famiglia, operatori per un progetto condiviso e comune.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha il compito di supportare, come evidenziato nel Decreto Legislativo n.66 del 13/4/2017, i docenti nell'attuazione del progetto di integrazione. Piano educativo individualizzato e il Collegio docenti nella definizione del Piano per l'inclusione.

"Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare"

La Scuola in Ospedale vuole garantire il diritto allo studio di bambini e adolescenti ospedalizzati. L'obiettivo primario è quello di favorire percorsi didattici, iniziative specifiche, progetti sulla base dei diversi percorsi di studio di ogni singolo degente, sviluppando attività di integrazione tra il progetto educativo-didattico e il progetto terapeutico.

Il nostro Istituto coordina cinque sezioni scolastiche rispettivamente presso l'Ospedale Fatebenefratelli, la Clinica Pediatrica De Marchi, l'Ospedale Buzzi, l'Ospedale San Raffaele e il centro Specialistico Ortopedico Traumatologico G. Pini.

Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni che per lunghi periodi non possono frequentare le lezioni scolastiche, l'Istituto attiva anche un progetto di istruzione domiciliare. Le attività e il piano



di intervento sono programmati in sinergia con la scuola dell'alunno.

Integrazione e Intercultura

Progetti volti all'accoglienza e all'inserimento nel percorso scolastico degli alunni stranieri e alla valorizzazione delle diverse culture.

Imparo l'Italiano

L'attuazione del progetto coinvolge le classi in cui sono inseriti alunni stranieri per garantire loro una migliore partecipazione alle attività scolastiche e facilitare l'uso dell'italiano per comunicare. L'attività si svolge nell'arco dell'anno scolastico per alcune ore settimanali, anche grazie all'intervento di docenti volontari e di esperti esterni.

Vengono organizzati laboratori didattici di Italiano Lingua 2 di Italbase per alunni neoarrivati o con ridotte competenze in lingua italiana.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I Pei e Pdp vengono regolarmente condivisi con i docenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Pei e Pdp viene regolarmente monitorato ed è motivo di confronto tra docenti curricolari e di sostegno, educatori, famiglie e operatori sanitari. I docenti incontrano almeno tre volte l'anno i genitori degli alunni in oggetto per la condivisione di obiettivi, strategie e metodologie. Esiste una figura di psicopedagista nella scuola a disposizione di docenti, genitori e alunni secondo necessità.

Viene eseguito da uno specialista uno screening preventivo per l'identificazione di eventuali DSA nelle classi terze della primaria.

Punti di debolezza:

Docenti nominati annualmente a scapito della continuità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi del percorso individuale dell'alunno in base alla documentazione presente a scuola.
Osservazione continua dei bisogni formativi. Programmazione adeguata

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori ASL, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

collaborazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

“DSA” Gli interventi educativi sugli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) mirano ad individuare ed introdurre nella didattica quotidiana azioni formative individualizzate, strategie educative, strumenti compensativi, misure dispensati e modalità di valutazione formativa più adeguate al fine di garantire il raggiungimento del successo formativo, anche attraverso la stesura dei Piani Didattici Personalizzati. I PDP vengono concordati dal C.d.C. in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti e contemplano quanto previsto dalla Legge 170/2010 e relative Linee Guida. Il docente referente DSA svolge un ruolo di sensibilizzazione, di supporto ai colleghi, di continuità tra ordini di scuola, di riferimento per le famiglie interessate. In particolare alle classi terze della scuola “Ariberto” viene proposto uno screening sulle abilità di letto-scrittura e logico-matematiche. “Prove zero” sono introdotte sin dalla classe prima al fine di individuare precocemente difficoltà di apprendimento o indicatori di rischio (linee guida allegate al D.l. 17-04-2013; legge 170/2010 art.3). “Alunni con disabilità” L’obiettivo dell’inclusione scolastica dell’alunno con disabilità, non è solo l’istruzione, ma anche l’apprendimento, la comunicazione, le relazioni sociali e l’autonomia personale. Il progetto di inclusione prevede un adattamento nel contesto classe/scuola per consentire all’alunno con bisogni educativi speciali di integrare le proprie possibilità con quelle altrui. Compito della scuola è quello di fornire tutti gli strumenti compensativi e dispensativi per



sviluppare al massimo le capacità degli alunni, per permettere loro di relazionarsi in un contesto sereno e per far svolgere in modo costruttivo le attività didattiche proposte in classe. Potenziare nel presente l'autonomia personale e sociale è doveroso, ma ancor più importante è pensare a un progetto di vita degli alunni con disabilità, poiché "[...] prendere atto che esiste un'adulità per le persone con disabilità è il modo migliore per dar senso a tutte le attività abilitative, educative, scolastiche e formative messe in campo"¹ fin dalla prima primaria. Inoltre la scuola offre stimoli costanti per arricchire la sfera dell'esperienza attraverso la figura di riferimento dell'insegnante di sostegno che è, a tutti gli effetti, parte integrante del Consiglio di classe e del team docenti. Per realizzare tutto ciò è fondamentale la collaborazione del team docenti e del consiglio di classe con la famiglia e con gli specialisti per un progetto condiviso e comune. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) supporta e fa consulenza al collegio docenti nella definizione e nella realizzazione del piano per l'inclusione e ai consigli di classe e ai docenti della scuola primaria nell'attuazione del PEI (piano educativo individualizzato). Il GLI è composto dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, eventuali membri del personale ATA e specialisti interni e/o esterni alla scuola (D.Lgs. n.66 del 13/4/2017). Il gruppo di lavoro operativo (GLO) ha il compito di definire il PEI e di verificare il processo di inclusione. È composto dal consiglio di classe o, per la scuola primaria, dal team docenti contitolari, con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, con la partecipazione delle figure specifiche esterne (ad esempio gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione), con il supporto dell'unità di valutazione multi-disciplinare (UVM) dell'ATS, (D.Lgs n.66 del 13/4/2017). Fine dell'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile, DVA, non è solo l'istruzione, ma anche l'apprendimento, la comunicazione, le relazioni sociali, l'autonomia personale. Il progetto di integrazione prevede, tra gli interventi, un adattamento nel contesto classe/scuola per consentire all'alunno con bisogni educativi specifici, di integrare le proprie possibilità con quelle altrui fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi per sfruttare al fine di permettergli di relazionarsi in un contesto sereno e di svolgere in modo costruttivo le attività didattiche proposte in classe. Fondamentale è il potenziamento dell'autonomia personale e sociale nel presente, ma pensando al futuro, per migliorare la qualità della vita. Inoltre la scuola offre stimoli costanti per arricchire la sfera dell'esperienza attraverso la figura di riferimento dell'insegnante di sostegno che è, a tutti gli effetti, parte integrante del Consiglio di classe. Importante è la collaborazione del team docenti, famiglia, operatori per un progetto condiviso e comune. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha il compito di supportare, come evidenziato nel Decreto Legislativo n.66 del 13/4/2017, i docenti nell'attuazione del progetto di integrazione - Piano educativo individualizzato - e il Collegio docenti nella definizione del Piano per l'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



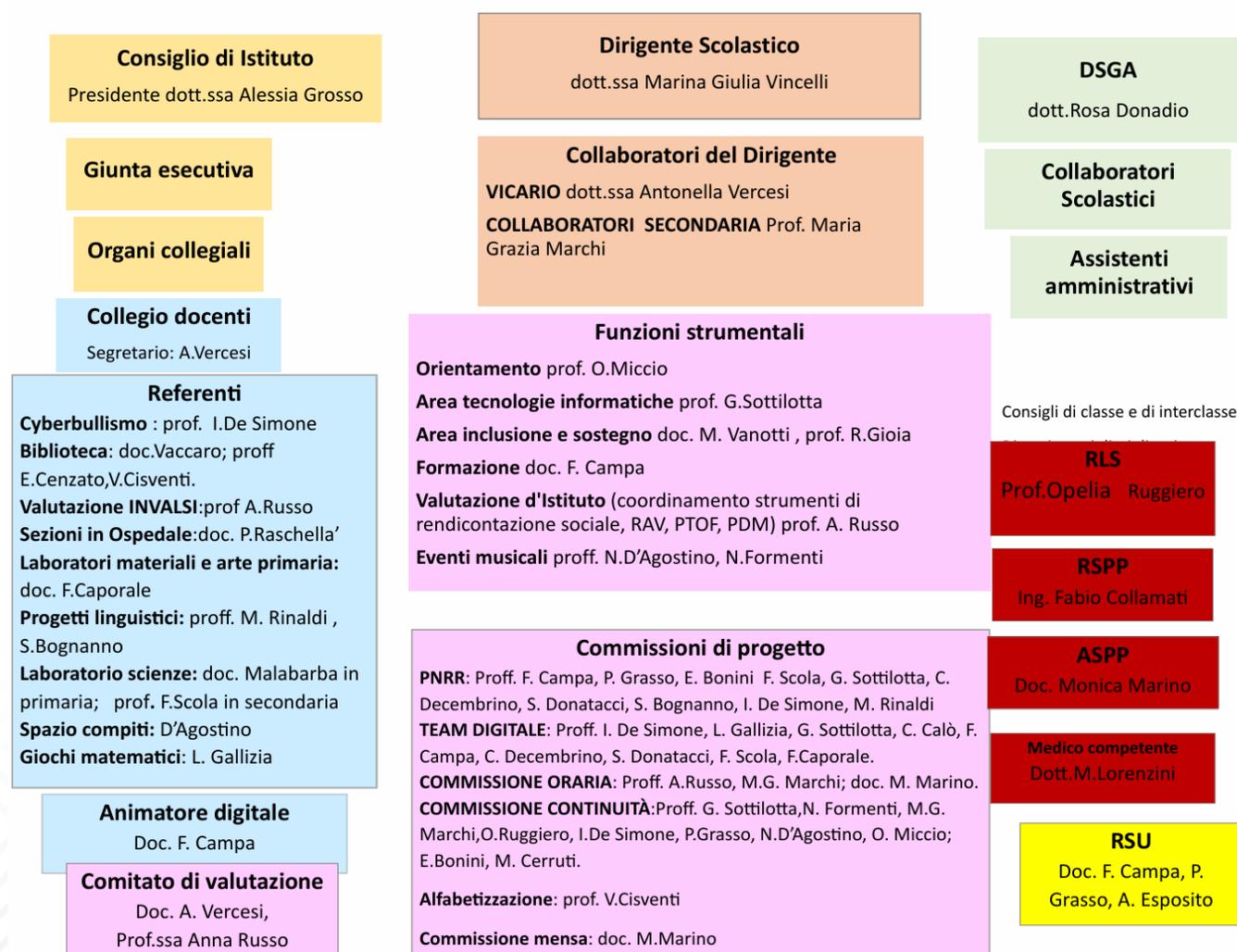
laborativo

Azioni di raccordo tra i segmenti di istruzione comprese nel progetto scolastico "orientamento" tese a migliorare la possibilità di inclusione



Aspetti generali

Organigramma 2024/25



Organizzazione

La gestione della scuola è improntata alla collegialità e alla corresponsabilità con le famiglie.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Consigli di interclasse e di classe



I GENITORI RAPPRESENTATI DI CLASSE, eletti ad inizio anno hanno il compito di collaborare con la

scuola e sono di riferimento per tutti i genitori di una classe. Tutti i rappresentanti costituiscono il Comitato dei genitori, che collabora con la Direzione e con l'Assemblea dei genitori per realizzare iniziative e progetti.

ALTRI ORGANI

LA GIUNTA ESECUTIVA, eletta all'interno del Consiglio d'Istituto e presieduta dal Dirigente Scolastico, provvede alla fase preparatoria e istruttoria del Consiglio d'Istituto.

ORGANO DI GARANZIA, composto dal Dirigente, un insegnante e due genitori, si riunisce in caso di gravi provvedimenti disciplinari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto organizzativo per l'istituto comprensivo e coordinamento della scuola primaria via Ariberto. Assistenza del ds nei rapporti con il MI USR Lombardia e altri enti. Organizzazione delle attività collegiali in intesa con il ds.	2
Funzione strumentale	inclusione. formazione. valutazione ptof e tav. orientamento alunni stranieri tecnologie informatiche	7
Responsabile di laboratorio	responsabile biblioteca scolastica	2
Animatore digitale	Coordinamento e formazione in ambito digitale	1
Team digitale	Collaborazione per realizzazione nuovo sito istituzionale, costruzione Piattaforma didattica istituzionale e partecipazione a Pon	8
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento ed. motoria nelle classi quinte	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	direzione segreteria scolastica
Ufficio protocollo	protocollo
Ufficio acquisti	collaborazione con ds e dsга sugli acquisti e predisposizione atti correlati
Ufficio per la didattica	servizi per la didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	contratti e incarichi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccavalieri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole polo formazione neo-assunti ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SMIM - RETE SCUOLE INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni ospedaliere - scuole in ospedale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione specifica sugli ambienti di apprendimento innovativi che coinvolgono nuove metodologie didattiche e applicazioni tecnologiche, ampliato con adeguati strumenti compensativi e dispensativi per migliorare l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE

formazione specifica su modalità e tecniche di comunicazione efficace



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO SULL'USO DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE APPLICATE ALLA DIDATTICA

Corsi specifici sull'utilizzo dei nuovi schermi digitali in dotazione alle classi e software allegati

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RIME - MEDIAZIONE E PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CONFLITTO

Formazione specifica tenuta dai mediatori dell'ufficio di mediazione penale del Comune di Milano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL NUOVO PEI

Formazione specifica sul nuovo Pei con intervento di esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM E ROBOTICA EDUCATIVA

Formazione specifica sulle nuove tecnologie e linguaggi informatici di programmazione e robotica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

1 - Corso specifico sui metodi valutativi nei vari gradi scolastici. 2 - programmazione e valutazione dei sistemi scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEL PERSONALE SCOLASTICO

attività di Yoga e meditazione guidate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

Attività di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Partecipazione con frequenza obbligatoria e esame conclusivo Liceo Artistico di Brera – IIS Maxwell

Attività di formazione in materia di protezione dati GDPR 679/16

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società di consulenza e formazione

Attività di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza D.LGS. 81/08 -1

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza D.LGS. 81/08 -2

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito